



**Piano Strategico Dipartimento di Giurisprudenza
Università di Modena e Reggio Emilia**

A.A 2025/26 -A.A.2030/31



Indice

Premessa

1. La Missione del Dipartimento
2. La Visione del Dipartimento
3. Il Contesto
4. Il Dipartimento
5. Gli Ambiti strategici: Obiettivi e Azioni
6. Gli Ambiti strategici: Indicatori
7. Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Premessa della Direttrice/del Direttore

Il Piano strategico triennale del Dipartimento di Giurisprudenza si colloca nel quadro del Piano Strategico sessennale dell'Università di Modena e Reggio Emilia, adottandone l'impostazione integrata e gli indirizzi di sviluppo. Esso si fonda su una visione unitaria delle tre missioni istituzionali - didattica, ricerca e terza missione - considerate in modo sinergico e orientate alla creazione di valore pubblico, in coerenza con i principi di qualità, inclusione, sostenibilità e responsabilità sociale. In questa prospettiva, il Piano individua obiettivi e azioni finalizzati a rafforzare il ruolo del Dipartimento quale protagonista attivo nello sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, promuovendo una didattica innovativa e orientata al successo formativo, una ricerca di qualità e impatto e un dialogo strutturato con istituzioni, professioni e società civile. L'azione del Dipartimento si inserisce, pertanto, in una logica di miglioramento continuo, ambendo a contribuire al posizionamento e alla riconoscibilità dell'Ateneo nel contesto nazionale e internazionale.

1. La Missione del Dipartimento

Il Dipartimento di Giurisprudenza, in continuità con una tradizione accademica secolare, esercita la propria funzione pubblica promuovendo conoscenza, formazione e ricerca nel campo giuridico. In coerenza con la missione dell'Ateneo, integra didattica, ricerca e terza missione per generare valore pubblico e contribuire allo sviluppo del territorio. La didattica è orientata alla formazione di laureate e laureati competenti e consapevoli, attraverso solide basi teoriche e attenzione al metodo giuridico, sostenuta da attività di orientamento e tutorato volte al successo formativo. La ricerca, libera e indipendente, si sviluppa in una dimensione interdisciplinare e internazionale, alimentando innovazione e qualità della didattica. La terza missione si realizza nel dialogo con istituzioni, professioni e società civile, promuovendo legalità, inclusione e sostenibilità. In tale prospettiva, il Dipartimento si configura come presidio attivo di cultura giuridica e di servizio alla collettività, orientato alla formazione di cittadini e professionisti responsabili.

2. La Visione del Dipartimento

Il Dipartimento di Giurisprudenza mira a consolidarsi come centro di eccellenza nella formazione e nella ricerca giuridica, capace di coniugare tradizione e innovazione e di rispondere alle trasformazioni della società contemporanea. In linea con la visione dell'Ateneo, intende rafforzare il proprio posizionamento nazionale e internazionale, promuovendo una ricerca di qualità e una didattica innovativa, inclusiva e interdisciplinare. Particolare attenzione è rivolta ai temi emergenti, quali digitalizzazione, intelligenza artificiale, sostenibilità e tutela dei diritti. Il Dipartimento pone al centro le persone, favorendo una comunità accademica partecipata, equa e orientata al benessere. Ne deriva una visione di sviluppo fondata sull'integrazione tra qualità scientifica, innovazione didattica e impatto sociale.

3. Il Contesto del Dipartimento

Il Dipartimento di Giurisprudenza opera in un contesto caratterizzato da profonde trasformazioni del sistema universitario e del quadro socio-economico, che incidono sulla domanda di formazione, sulle modalità di produzione e trasmissione della conoscenza e sul ruolo delle istituzioni accademiche. La crescente competizione tra Atenei, i processi di internazionalizzazione e la diffusione delle tecnologie digitali impongono un costante aggiornamento dell'offerta didattica e delle strategie di ricerca, in un contesto segnato anche da dinamiche demografiche non espansive e da una crescente domanda di percorsi flessibili e interdisciplinari.

In questo scenario, il diritto è chiamato a confrontarsi con sfide emergenti quali la digitalizzazione, l'intelligenza artificiale, la sostenibilità ambientale, la tutela dei diritti fondamentali e le trasformazioni del lavoro e dell'economia. Tali dinamiche

richiedono una continua evoluzione dei contenuti e dei metodi della formazione giuridica, nonché una maggiore integrazione con altri ambiti disciplinari.

Il Dipartimento si inserisce in un territorio caratterizzato da una forte vocazione produttiva e da un sistema istituzionale e professionale articolato, che rappresenta un contesto favorevole allo sviluppo di attività di ricerca applicata, trasferimento delle conoscenze e iniziative di terza missione. Le relazioni con enti pubblici, professioni e realtà economiche costituiscono un elemento strategico per rafforzare l'impatto sociale delle attività dipartimentali.

Dal punto di vista interno, il Dipartimento presenta una struttura consolidata in termini di risorse umane, con una componente significativa di professori ordinari, associati e ricercatori, affiancata da personale tecnico-amministrativo e da figure a tempo determinato. L'offerta formativa si caratterizza per una sostanziale stabilità degli iscritti (circa 2.200–2.300) e per un numero di immatricolati oscillante tra 650 e 725 unità negli ultimi anni. La provenienza degli studenti evidenzia una prevalenza territoriale regionale e nazionale, con una presenza ancora limitata di studenti internazionali, indicando un ambito di possibile sviluppo in termini di attrattività.

Gli indicatori relativi alla didattica mostrano elementi estremamente positivi, in particolare in termini di soddisfazione degli studenti (oltre il 95% di giudizi positivi) e di occupabilità dei laureati a tre anni (fino al 78,9%). Al contempo, emergono alcune criticità, come una limitata mobilità internazionale, che richiede interventi mirati.

Per quanto riguarda la ricerca, il Dipartimento evidenzia un miglioramento degli indicatori bibliometrici e della produzione scientifica, con un incremento delle pubblicazioni e dei livelli di citazione. La partecipazione a progetti competitivi nazionali (PRIN) testimonia una buona capacità progettuale, sebbene permanga la necessità di rafforzare ulteriormente il posizionamento internazionale e l'attrazione di finanziamenti esterni.

Le attività di terza missione risultano articolate e in crescita, con un aumento dei proventi per docente e delle iniziative di public engagement, pur in assenza di attività strutturate di trasferimento tecnologico quali brevetti o spin-off, coerentemente con la natura disciplinare del Dipartimento. Ciò evidenzia l'opportunità di consolidare ulteriormente le attività di impatto sociale e di collaborazione con il territorio.

Nel complesso, il Dipartimento si colloca in una posizione solida ma in evoluzione, caratterizzata da buoni livelli di qualità della didattica e della ricerca, a fronte di sfide legate all'attrattività, all'internazionalizzazione e alla piena valorizzazione delle attività di terza missione. In coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, il contesto delineato costituisce la base per orientare le scelte strategiche future, rafforzando l'integrazione tra didattica, ricerca e impatto sociale e contribuendo allo sviluppo sostenibile del territorio.

4. Il Dipartimento

4.1 Ricerca

Gruppi e linee di ricerca

Il Dipartimento sviluppa linee di ricerca interdisciplinari dedicate alle principali trasformazioni giuridiche, sociali ed economiche contemporanee. Le attività riguardano principalmente: sostenibilità, transizione ecologica e digitale, tutela dell'ambiente e delle generazioni future, riduzione delle disuguaglianze, diritti del lavoro, migrazioni, sicurezza alimentare, protezione delle vittime vulnerabili, criminologia e psichiatria forense. Particolare attenzione è riservata anche alla compliance aziendale, alla due diligence, alla responsabilità degli enti, agli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie e all'innovazione nella didattica giuridica, con un approccio trasversale fondato sul dialogo tra discipline giuridiche e scienze sociali.

LINK: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/ricerca>

Aree e linee di ricerca	GSD coinvolti	N° DR Coinvolti	Centri di Ricerca/laboratori di Riferimento	Anno avvio Attività
<i>Sustainable development</i>		14		
<i>Reducing inequalities</i>		13	CRID	
<i>Peace, justice, and strong institutions</i>		10	CSDL CDE	
<i>Decent work and labor exploitation</i>		9		
<i>Criminology and Forensic Psychiatry</i>		6		
<i>Agri-food</i>		7	CRISA	
<i>Undertaking, Compliance Programs, Due Diligence, Responsibility</i>		15		
<i>The Alternative Dispute Resolution, ADR, in the different dimensions of justice</i>		9		
<i>Environment</i>		7		
<i>Artificial intelligence</i>		15		
<i>Gaming</i>		7	MOREPLAY	

Produttività e Qualità della Ricerca

La percentuale di articoli su rivista di fascia A nello stesso Settore Concorsuale di almeno uno dei coautori a livello di Dipartimento è migliorata così come la media pro capite del numero di articoli su rivista di fascia A nello stesso Settore Concorsuale di almeno uno dei coautori. La percentuale di articoli su rivista di fascia A in qualunque Settore Concorsuale è migliorata significativamente, così come la media pro capite del numero di articoli su rivista di fascia A in qualunque Settore Concorsuale. La percentuale di pubblicazioni in volume è in aumento, la media pro capite del numero di pubblicazioni in volume è costante. La percentuale di pubblicazioni in lingua diversa dall'italiano è in leggera diminuzione. Quanto agli autori che superano la soglia dell'indicatore ASN per PA il trend è positivo così come per il caso della % di coloro che superano 2/3 soglie ASN degli indicatori per il ruolo superiore.

N°	Indicatori di produzione scientifica "Non Bibliometrici"	2019-2023	2020-2024
Ir19	% di articoli su rivista di fascia A nello stesso Settore Concorsuale di almeno uno dei coautori a livello di Dipartimento (PercFasciaA_Same_DIP)	73,58	79,15
Ir20	Media pro capite del numero di articoli su rivista di fascia A nello stesso Settore Concorsuale di almeno uno dei coautori. Conteggio frazionario (le pubblicazioni in collaborazione tra due o più coautori UNIMORE sono contate una volta sola). Livello Dipartimento. (AvgFasciaA_Same_PC_DIPFract)	4,6	5,2
Ir21	% di articoli su rivista di fascia A in qualunque Settore Concorsuale. Livello Dipartimento. (PercFasciaA_All_DIP)	78,11	83,04
Ir22	Media pro capite del numero di articoli su rivista di fascia A in qualunque Settore Concorsuale. Conteggio frazionario (le pubblicazioni in collaborazione tra due o più coautori UNIMORE sono contate una volta sola). Livello Dipartimento. (AvgFasciaA_All_PC_DIPFract)	4,9	5,5

Ir23	% di pubblicazioni in volume sul totale dell'output catalogato in Iris. Livello Dipartimento. (PercBook_DIP)	8,82	9,21
Ir24	Media pro capite del numero di pubblicazioni in volume. . Conteggio frazionario (le pubblicazioni in collaborazione tra due o più coautori UNIMORE sono contate una volta sola). Livello Dipartimento. (AvgBook_PC_DIPFract)	1,3	1,4
Ir25	% di pubblicazioni in lingua diversa dall'italiano. Livello Dipartimento (PercLangNolta_DIP)	19,2	18,71
Ir26	% di autori che superano la soglia dell'indicatore ASN1 da PA (PercASN1_PA_DIP)	48,84	63,64
Ir27	% di autori che superano almeno ⅓ soglie ASN per il ruolo superiore (PercASN_SUP_DIP)	58,14	68,18
N°	Ulteriori indicatori della ricerca	2019-2023	2020-2024
Ir28	Numero di pubblicazioni IRIS/SCOPUS	71	80
Ir29	Numero di pubblicazioni indicizzate in IRIS	646	684

Fonte: PQA, Ateneo

Centri di Ricerca, Laboratori e Osservatori della ricerca (o altre forme di concertazione delle attività), utilizzati anche in modo non esclusivo

Il Dipartimento di Giurisprudenza dispone di strutture e servizi di supporto funzionali allo svolgimento delle attività didattiche, di studio e di ricerca. In particolare, la Biblioteca Giuridica assicura la raccolta, la conservazione, la catalogazione e la consultazione di un ampio patrimonio librario e documentale, comprendente fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali rilevanti per le scienze giuridiche. Accanto a tale infrastruttura, operano cinque centri di ricerca dedicati a specifici ambiti nei quali emerge con particolare evidenza il rapporto tra diritto, istituzioni e società, favorendo l'approfondimento delle ricadute concrete della legislazione e della giurisprudenza. Completano il quadro due laboratori, informatico e linguistico, destinati a sostenere studenti e ricercatori nello sviluppo delle competenze necessarie alle attività formative e scientifiche.

Centro di Ricerca/ Laboratorio/ Osservatorio ecc.	Elenco DR coinvolti	Condivisa con	Infrastrutture e strumenti	Anno di fondazion e/costituz ione
Centro di Documentazione e Ricerche sull'Unione europea	Direttore scientifico: Prof. Marco Gestri Consiglio direttivo: Proff. Giovanna Laura De Fazio (Direttrice del Dipartimento), Salvatore Aloisio, Maria Cecilia Fregni, Luigi Foffani, Marco Gestri, Alessandro Guccione (Vice-Direttore del Centro), Simone Vernizzi, Luca Vespignani.		Ufficio n.21 Dipartimento e MO40_00_14 Complesso San Paolo	1967
Centro di Ricerca Interdipartimentale su discriminazioni e vulnerabilità	Coordinatore: Prof. Thomas Casadei Giunta: Proff. Tindara Addabbo (Dip. di Economia "Marco Biagi"), Claudia Canali (Dip. di Ingegneria "Enzo Ferrari"), Gianfrancesco Zanetti (Dip. di Giurisprudenza). Consiglio: Proff. Gianluigi Fioriglio (Dip. di Giurisprudenza), Maria Cecilia Fregni (Dip. di Giurisprudenza), Riccardo Lancellotti (Dip. di Ingegneria "Enzo Ferrari"), Mirco Marchetti (Dip. di Ingegneria "Enzo Ferrari"), Simone Scagliarini (Dip. di Economia "Marco Biagi"), Chiara Strozzi (Dip. di	Dipartimento di Economia e Dipartimento di Ingegneria	uffici nn. 26-27 Dipartimento di Giurisprudenza	2016

	Economia “Marco Biagi”), Alberto Tampieri (Dip. di Giurisprudenza).			
Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla Sicurezza Alimentare	<p>DIRETTORE Prof. Francesco Diamanti</p> <p>GIUNTA Prof. Luigi Foffani (Rappresentante di Giurisprudenza) Prof. Andrea Pulvirenti (Rappresentante di Scienze della Vita)</p> <p>MEMBRI: Proff. Maria Gullo, Prof. Fabio Licciardello, Patrizia Fava, Prof.ssa Francesca Masino, Giuseppe Montevicchi, Andrea Antonelli, Silvia Manservigi, Dario Bevilacqua, Alessandro Guccione, Alessio Bartolacelli, Ludovico Bin, Giulio Garuti, Dott.ri: Eleonora Dei Cas, Cesare Trabace, Caterina Pongiluppi, Federica Raffone, Laura Brignone, Mariamarta Caselli, Martina Greppi</p>	Scienze della Vita	Ufficio n. 33	2024
Centro Studi e Documentazione sulla Legalità	https://temi.comune.modena.it/legalita-e-sicurezze/lufficio/con-chi-collaboriamo/centro-studi-e-documentazione-sulla-legalita	Comune di Modena	Sala riunioni del Dipartimento	2020
Centro di ricerca di economia e diritto	<p>COORDINATRICE: Prof.ssa Elisa Valeriani</p> <p>Membri: Proff. Massimo Lanotte, Giulio Garuti, Paolo Di Toma, Federico Pedrini</p>	Dipartimento di Comunicazione ed Economia	/	2022

Finanziamenti competitivi nazionali ed internazionali alla ricerca

<https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/ricerca/progetti-di-ricerca>

Tipologia di Finanziamento	Area 'ERC'	PI/Supervisor/coordinator e/Responsabile Unità	Anno del finanziamento	Importo
JUSTPARENT		Federico Pedrini	2021	113444,29
UNI 4 JUSTICE		Carlo Vellani	2022	459477,35
PRIN Gender Based Violence		Giovanna Laura De Fazio	2022	107474
PRIN Wage law		Alberto Tampieri	2022	75000
PRIN Intergenerational solidarity	SH2	Marco Gestri	2023	21000
Prin CriArLi	SH2	Elio Tavilla	2023	36775

PRIN Social parenthood	SH2	Federico Pedrini	2023	113165
PRIN Water efficiency	SH2	Luca Vespignani	2023	126726
PRIN ATM Drones	SH7	Simone Vernizzi	2023	3979
SAFELY		Thomas Casadei	2024	160000

Borse di dottorato, Assegni di ricerca, Contratti di ricerca e Incarichi di ricerca finanziati dai dipartimenti

In relazione all'assenza di borse di dottorato finanziate dal Dipartimento, si evidenzia che il percorso dottorale in Scienze Giuridiche, storicamente sviluppato in co-tutela con l'Università di Parma, è stato attivato in forma autonoma presso Unimore soltanto a partire dallo scorso anno accademico 2024-2025. Tale mutamento di contesto, di natura strutturale, richiede un fisiologico periodo di consolidamento, necessario per l'attivazione e la piena operatività dei meccanismi di programmazione e finanziamento.

In relazione agli assegni di ricerca, si rileva come le opportunità offerte dai progetti finanziati nell'ambito del PNRR e dei PRIN abbiano consentito l'attivazione di un numero significativo di posizioni, contribuendo al rafforzamento delle attività di ricerca del Dipartimento. Diversamente, il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo A (RTDA) risulta più contenuto.

Con riferimento agli incarichi di ricerca, si evidenzia come la recente approvazione dei relativi regolamenti abbia finora consentito un avvio ancora limitato delle attivazioni, pari a due incarichi, configurando una fase iniziale di implementazione dello strumento.

Tipo di contratto	Gruppi GSD coinvolti	Titolo dell'incarico	Anno di avvio	Importo
Assegnista di ricerca (Matteo Caldironi)	IUS 8	"La genitorialità intenzionale e lo status giuridico del minore nel diritto pubblico"	01/03/2022-29/02/2024	61.041,20
Assegnista di ricerca (Matteo Caldironi)	IUS 8	"Incentivizing water efficiency in industrial energy production systems: legal and engineering profiles"- PRIN2022	01/03/2024-28/02/2028	135.341,28
Assegnista di ricerca (Maria Barberio)	IUS 7	"Salario, legge e contrattazione collettiva in Italia e in Europa"	16/01/2022-02/06/2023	42.137,30
Assegnista di ricerca (Maria Barberio)	IUS 7	"Salario, legge e contrattazione collettiva in Italia e in Europa"	16/01/2022-02/06/2023	42.137,30
Assegnista di ricerca (Tommaso Barbieri)	IUS 5 IUS 10	Le sanzioni amministrative delle autorità indipendenti e le ricadute sulle imprese. Un'analisi normativa ed economica	16/03/2023-15/03/2024	22.465,88
Assegnista di ricerca (Eleonora Dei Cas)	IUS 16	Strategie di deflazione giudiziaria e alternative	01/06/2022-31/08/2023	29.798,36

		<i>al processo penale, nel segno delle garanzie</i>		
Assegnista di ricerca (Massimo Franchi)	IUS 4 IUS 10 SECS P/01 SECS P/02	<i>“Prospettiva strategica e framework organizzativo per la gestione di progetti finanziati competitivi complessi: sostenibilità economica e problemi gestionali”</i>	16/06/2022-30/06/2026	115.090,00
Assegnista di ricerca (Ilaria Lombardini)	IUS 15	<i>“L’uso dell’intelligenza artificiale nella gestione dei precedenti e l’implementazione dei progetti formativi volti a limitare il contenzioso”</i>	01/07/2022-30/06/2023	25.582,96
Assegnista di ricerca (Leonardo Pierini)	IUS 20	<i>“L’uso dell’intelligenza artificiale nella gestione dei precedenti e l’implementazione dei progetti formativi volti a limitare il contenzioso”</i>	01/08/2022-31/07/2023	23.890,04
Assegnista di ricerca (Caterina Pongiluppi)	IUS 17	<i>“Strumenti per incrementare la fiducia del cittadino nel sistema penale: prevedibilità e sussidiarietà”</i>	01/07/2022-30/06/2023	23.890,04
Assegnista di ricerca (Serra Maria Francesca)	IUS 20	<i>“Strumenti per incrementare la fiducia del cittadino nel sistema penale: prevedibilità e sussidiarietà”</i>	16/05/2022-05/09/2024	76.940,52
Assegnista di ricerca (Serra Maria Francesca)	IUS 20	<i>“Aspetti legali del progetto: Framework for clinical trial participants data reutilization for a fully transparent and ethical ecosystem (FACILITATE</i>	16/05/2022-05/09/2024	76.940,52
Assegnista di ricerca (Federica Tinti)	IUS 1	<i>“Le nuove sfide del diritto privato nella regolazione di fenomeni innovativi e complessi e l’efficienza del sistema giustizia”</i>	01/07/2022-30/06/2023	22.465,88
Assegnista di ricerca (Cesare Trabace)	IUS 16	<i>“Le nuove sfide del diritto privato nella</i>	01/06/2022-31/05/2023	23.890,04

		<i>regolazione di fenomeni innovativi e complessi e l'efficienza del sistema giustizia"</i>		
Assegnista di ricerca (Cesare Trabace)	IUS 16	"Understanding Gender Based Violence in Italian Universities" - PRIN2020	16/07/2023-15/07/2024	23.890,04
Assegnista di ricerca (Cesare Trabace)	IUS 16	"Giustizia penale e giustizia riparativa: relazioni e conflitti"	01/10/2024-30/09/2025	23.890,04
Assegnista di ricerca (Silvio Roberto Vinceti)	SECS P/10	"L'innovazione organizzativa negli uffici giudiziari di Modena Reggio"	01/08/2022-31/07/2023	23.890,04
Assegnista di ricerca (Silvio Roberto Vinceti)	IUS/08 - IUS/09 - IUS/10	"I modelli di organizzazione regionale del sanitario con particolare riferimento alle cure primarie e la loro possibile riforma"	01/08/2023-28/02/2025	37.825,92
Assegnista di ricerca (Oriana Binik)	MED/43	"PRIN 2020 - Understanding Gender Based Violence in Italian Universities"	16/01/2023-13/11/2024	43.665,63
Assegnista di ricerca (Riccardo Orlandi)	IUS/16 IUS/17	"Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro del territorio modenese: organizzazione, gestione dei rischi e responsabilità"	16/04/2023-15/04/2024	22.465,88
Assegnista di ricerca (Giorgia Berrino)	IUS/13	"Le misure di contrasto ai cambiamenti climatici come obiettivo dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"	16/01/2024-15/01/2025	22.465,88
Assegnista di ricerca (Federica Tinti)	IUS/01	"Il diritto dell'intelligenza artificiale e dell'innovazione digitale per uno sviluppo sostenibile"	16/02/2024-15/02/2025	22.465,88
Assegnista di ricerca (Federica Palmirotta)	IUS/07	"Salario, legge e contrattazione collettiva in Italia e in Europa, nell'ambito del progetto PRIN2020"	01/03/2024-31/08/2025	40.807,14

Assegnista di ricerca (Samuel Bolis)	IUS/17	<i>“Profili punitivi della sicurezza alimentare, con particolare riferimento alla gestione dei principali rischi fisici, chimici e microbiologici nelle piccole e medie imprese”</i>	01/06/2024-31/05/2025	22.465,88
Assegnista di ricerca (Valentina Cavani)	IUS/08	<i>“Le nuove forme di genitorialità e lo status giuridico del minore nel diritto costituzionale” – PRIN2022</i>	01/08/2024-31/07/2025	22.465,88
Assegnista di ricerca (Lara Archivolti)	IUS/04	<i>“Forma, validità, condizioni, obblighi delle parti: profili contrattuali del surrogacy agreement”, nell’ambito del Progetto PRIN2022</i>	16/09/2024-15/09/2025	23.890,04
Assegnista di ricerca (Michele Balbinot)	IUS/20	<i>“Giovani e sicurezza digitale: la prevenzione di comportamenti a rischio nei mondi della rete”</i>	16/10/2024-15/10/2025	27.204,77
Assegnista di ricerca (Marco Mondello)	IUS/20	<i>“Cybersecurity, sistema formativo e cittadinanza digitale. L’impatto delle attività educative tra discriminazione e inclusione”</i>	16/10/2024-09/08/2025	22.195,35
Assegnista di ricerca (Letizia Solazzi)	IUS/19	<i>“Archivi e biblioteche di penalisti italiani: modelli, digitalizzazione e disseminazione pubblica”, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR”</i>	16/05/2024-15/05/2026	44.931,76
Incarico di ricerca (Federica Raffone)	GIUR-14/A	<i>“Illeciti punitivi in materia alimentare: profili nazionali, comparati ed europei”</i>	01/04/2026-31/03/2027	27.754,56
Incarico di ricerca (Debora Ginocchio)	MEDS-25/A	<i>“Prevenzione della violenza di genere e delle molestie sessuali in contesto accademico”</i>	01/04/2026-31/03/2027	27.754,56

Dottorandi NON Unimore in tutela o co-tutela

Non risultano attive borse di dottorato relative a dottorandi non afferenti all'Università di Modena e Reggio Emilia, né in regime di tutela né di co-tutela. Anche riguardo a questo punto, è utile ricordare l'istituzione del Dottorato solo a partire dall'anno accademico scorso (v. supra).

Ciclo di Dottorato	Corso di dottorato	Sede	Area di Ricerca	Tutor
/	/	/	/	/

Ulteriori indicazioni e riflessioni

Dal quadro degli assegni e incarichi di ricerca emerge un dipartimento in forte trasformazione, che sta progressivamente superando una struttura giuridica tradizionale per assumere il profilo di una piattaforma interdisciplinare orientata alla progettazione competitiva, alla governance e all'innovazione istituzionale.

I temi ricorrenti — intelligenza artificiale, cybersecurity, sostenibilità, violenza di genere, organizzazione giudiziaria, dati sanitari, cittadinanza digitale — mostrano infatti uno spostamento della ricerca dai settori disciplinari classici verso problemi complessi e trasversali. La logica non sembra più essere quella della singola area scientifica, ma quella dei "grandi temi" finanziabili e ad alto impatto sociale.

È evidente, inoltre, la forte dipendenza dai bandi competitivi, soprattutto PRIN e PRIN-PNRR. Questo rappresenta un elemento positivo perché aumenta la capacità progettuale, la dimensione nazionale e internazionale della ricerca e la costruzione di reti interdisciplinari. Tuttavia, comporta anche un rischio: che le priorità scientifiche vengano progressivamente orientate più dalla finanziabilità dei temi che da una strategia culturale autonoma. La ricorrenza di parole chiave come AI, sostenibilità, inclusione o sicurezza riflette chiaramente le direttrici oggi premiate dai finanziamenti pubblici.

Un elemento che emerge indirettamente è però anche la relativa limitatezza del numero di progetti competitivi nazionali e soprattutto internazionali effettivamente vinti rispetto al potenziale scientifico complessivo del dipartimento. La crescita della capacità progettuale appare avviata, ma non ancora pienamente consolidata in termini di massa critica e di presenza stabile nei grandi programmi competitivi europei e internazionali. In questa prospettiva potrebbe risultare strategico introdurre forme di premialità non solo per i progetti finanziati, ma anche per quelli sottomessi, valorizzando il lavoro di costruzione delle reti, la partecipazione ai bandi e l'investimento progettuale preliminare. Un simile approccio favorirebbe una più ampia cultura della progettazione competitiva e contribuirebbe a rafforzare progressivamente la capacità del dipartimento di attrarre finanziamenti esterni.

Un altro elemento significativo è la crescente managerializzazione della ricerca. Molti progetti non si limitano alla riflessione teorica ma riguardano modelli organizzativi, governance, implementazione, prevenzione, framework operativi e gestione di sistemi complessi. In questo senso la ricerca appare sempre più integrata con funzioni amministrative e di policy-making, assumendo un ruolo quasi infrastrutturale rispetto alle istituzioni pubbliche.

Nel complesso, il documento restituisce l'immagine di un dipartimento dinamico e competitivo, ma attraversato da una domanda strategica decisiva: mantenere una forte identità scientifica autonoma oppure evolvere principalmente come nodo avanzato di progettazione e governance.

4.2 Didattica

Corsi di studio e studenti immatricolati e iscritti

Presso il Dipartimento, sono incardinati tre CdS: Magistrale in Giurisprudenza, Scienze dei Servizi Giuridici e Scienze Strategiche. Si precisa che, oltre al CdS in Scienze Strategiche, anche nel CdS magistrale in Giurisprudenza sono attivi due percorsi di studio in convenzione con l'Accademia Militare di Modena (Allievi Carabinieri e Esercito Commissari). Per tutti i percorsi militari, il numero di iscritti dipende dai posti messi a bando ogni anno dal Ministero della Difesa.

Nell'ultimo triennio, il dato degli iscritti si è mantenuto essenzialmente stabile, fatta salva una lieve flessione nell'a.a. 2024/2025 e si conferma la prevalenza di studenti provenienti dal bacino di riferimento rappresentato dalle province di Modena e di Reggio Emilia. In effetti, il Dipartimento svolge un'intensa attività di collaborazione con le scuole superiori del territorio e questo favorisce sicuramente una più diffusa attenzione verso gli studi giuridici da parte di coloro che, una volta conseguita la maturità, decidono di intraprendere un percorso di formazione di livello universitario. Ciò nondimeno, la quota di studenti proveniente da altre città dell'Emilia-Romagna e da altre Regioni risulta comunque rilevante rispetto al totale, pur avendo subito una (contenuta) flessione negli ultimi due a.a. In particolare, va segnalato come in tale segmento rivesta un peso significativo la componente dei Cds militari. Viceversa, rimane molto ridotto (sebbene in lieve crescita) il numero degli immatricolati proveniente dall'estero nonostante l'ampia gamma di insegnamenti in lingua inglese disponibili.

Dipartimento di Giurisprudenza, Iscritti e Immatricolati

Isritti e Immatricolati	2023/24	2024/2025	2025/26
Immatricolati	713	655	725
Iscritti	2325	2261	2277
Di cui Modena	868	893	913
Di cui Reggio Emilia	436	426	427
Di cui Extra MORE, Emilia-Romagna	137	122	113
Di cui Altre Regioni, Italia	858	799	793
Di cui Internazionali	26	21	31

Fonte: Direzione Servizi Informativi e supporto AQ, Ateneo

Valutazione della qualità della didattica

Nel triennio considerato, la tenuta nel numero degli iscritti riguarda sia gli immatricolati puri, sia gli avvii di carriera. Gli indicatori sulla regolarità delle carriere (iD05, iD11 e iD20) mostrano un netto miglioramento ed il Dipartimento continua a distinguersi per la qualità dell'offerta formativa (iD16). Permane tuttavia una certa criticità sull'indicatore iD12, che riflette un rapporto studenti/docenti ancora elevato, mentre l'indicatore iD21 registra il 100% di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti per i corsi di studio di riferimento. Anche l'indicatore iD22 mostra un dato migliore rispetto a quello di Ateneo, attestando la prevalenza di attività didattica svolta da docenti di ruolo. Infine, gli indicatori di occupabilità evidenziano risultati complessivamente superiori alla media di Ateneo. L'unica eccezione rimane l'indicatore iD24.

N°	Anno Accademico	L/LCU			LM		
		2022/23	2023/24	2024/25	2022/23	2023/24	2024/25
iD01	Immatricolati Puri (L; LCU) - Iscritti per la prima volta a una (LM) [Indicatore iC00b + iC00c]	473	469	461	0	0	0
iD02	Avvii di carriera al primo anno [Indicatore iC00a]	665	680	627	0	0	0
iD03	Iscritti Totali [Indicatore iC00d]	2107	2290	2228	0	0	0
iD04a	Iscritti al 1° anno che hanno conseguito il titolo di scuola superiore in altra regione (L; LMCU). [Indicatore iC03]	44,1%	49,3%	46,4%	-	-	-
iD04b	Iscritti al 1° anno delle LM che hanno acquisito il titolo di laurea in altro Ateneo. [Indicatore iC04]	-	-	-	-	-	-
N°	Anno Accademico	2021/22	2022/23	2023/24	2021/22	2022/23	2023/24
iD05	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno. [Indicatore iC16bis]	43,5%	44,2%	48,9%	-	-	-
iD06	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. [Indicatore iC13]	56,8%	56,6%	63,2%	-	-	-
iD07	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea [Indicatore iC14]	71,3%	74,9%	76,8%	-	-	-
iD08	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni. [Indicatore iC24]	49,5%	47,9%	49,0%	-	-	-
iD09	Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso [Indicatore iC22]	30,7%	26,0%	41,4%	-	-	-

iD10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso [Indicatore iC10]	1,1%	1,7%	0,8%	-	-	-
N°	Anno Solare	2022	2023	2024	2022	2023	2024
iD11	Percentuale di laureati entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero [Indicatore iC11]	12,8%	10,9%	4,0%	-	-	-
iD20	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso [Indicatore iC02]	67,3%	68,1%	74,1%	-	-	-
N°	Anno Accademico	2022/23	2023/24	2024/25	2022/23	2023/24	2024/25
iD12	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b). [Indicatore iC05]	15,0	20,4	20,6	-	-	-
iD21	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento. [Indicatore iC08]	100,0%	100,0%	100,0%	-	-	-
iD22	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. [Indicatore iC19]	68,7%	65,3%	74,3%	-	-	-
N°	Anno Indagine	2022	2023	2024	2022	2023	2024
iD13	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo (Dati Almalaurea Soddisfazione laureati). [Indicatore iC18]	76,0%	84,7%	81,5%	-	-	-
iD23	Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS (Dati Almalaurea Soddisfazione laureati). [Indicatore iC25]	93,3%	98,0%	96,2%	-	-	-
iD14	Percentuale di laureati occupati a 1 anno dal titolo (Dati Almalaurea Indagine Occupazionale). [Indicatore iC06 + iC26]	45,5%	40,0%	44,8%	-	-	-
iD24	Percentuale di Laureati occupati a 3 anni dal Titolo (Dati Almalaurea Indagine Occupazionale LCU/LM). [Indicatore iC07]	70,5%	61,3%	78,9%	-	-	-
iD15	Efficacia delle Laurea nel lavoro svolto; percentuale Molto Efficace/Efficace (Dati Almalaurea Situazione Occupazionale a 1 anno).	60,5%	59,4%	69,0%	-	-	-
N°	Anno Accademico	2022/23	2023/24	2024/25	2022/23	2023/24	2024/25
iD16	Percentuali di insegnamenti con valutazione (Decisamente Sì/Più Sì che No) minore del 60% alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" [D14 OPIS]	0,7%	1,8%	0,6%	-	-	-

Fonte: PQA, Ateneo

Iniziative di innovazione della didattica

Il Dipartimento presenta diverse esperienze di innovazione didattica sviluppate a livello dei singoli insegnamenti, in particolare attraverso l'utilizzo di metodologie attive orientate all'apprendimento applicato del diritto (es. legal clinic, leading cases, moot court ecc). Tali iniziative, pur non essendo sempre formalizzate in modo strutturato, costituiscono buone pratiche consolidate e rappresentano una base per una progressiva sistematizzazione e diffusione all'interno dei corsi di studio.

Titolo Iniziativa	Descrizione	Vantaggi conseguiti	Limiti
Attività di simulazione e moot court	Svolgimento di simulazioni di udienze e dibattiti processuali, anche attraverso esercitazioni strutturate e lavori di gruppo	Sviluppo di competenze pratiche e comunicative Migliore comprensione delle dinamiche processuali	Elevato impegno organizzativo Difficoltà di coinvolgere grandi numeri di studenti

4.3 Terza Missione

Relativamente alla terza missione il quadro risulta complessivamente positivo e in miglioramento. I proventi per docente da ricerca applicata, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi mostrano una tendenza positiva. Per le discipline

trattate, il Dipartimento di Giurisprudenza si colloca in una posizione meno favorevole rispetto ad altri, risultando difficilmente realizzabili gli obiettivi di conseguire brevetti o di favorire spin-off. La finalità in questione è perseguita, oltre che mediante il public engagement, essenzialmente attraverso attività di consulenza e ricerca commissionata. Il numero delle consulenze risulta in crescita; il dato concernente i proventi dalle attività in conto terzi continua invece a evidenziare ampie prospettive di crescita. Quanto alle iniziative di public engagement, il numero e la qualità delle iniziative pubblicizzate risultano significativi ma permane la mancata registrazione in IRIS di una parte di tali attività. Nel 2024 il dato è comunque migliorato, avvicinandosi alla media di ateneo. Quanto ai finanziamenti ottenuti per docente tramite bandi Public Engagement di Ateneo, il dato relativo agli ultimi anni evidenzia un rimarchevole tasso di partecipazione e un dato estremamente positivo riguardo ai finanziamenti ottenuti. A quest'ultimo proposito, il finanziamento ottenuto in media da ogni docente del Dipartimento nel 2024 è pari al doppio della media di ateneo.

N°	Anno Accademico	2021	2022	2023	2024
iTM01	Proventi per docente (ricerche, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi)	4.172€	9.104€	10.536€	8.629€
	Numero di Spin off Attivi	0	0	0	0
	Numero di brevetti attivi	0	0	0	0
iTM02	Numero Spin off e brevetti per docente	0,00	0,00	0,00	0,00
iTM03	Numero di attività di terza missione per docente	0,59	0,67	0,4	0,69
iTM04	Finanziamenti ottenuti tramite bandi Public Engagement di Ateneo per docente	112€	0€	0€	335€

Fonte: PQA, Ateneo

Ulteriori Iniziative di Terza Missione (certificazione competenze, formazione continua, cfr.) – Proposta Best Practice

Il Dipartimento è impegnato in diverse attività di formazione continua; alcune rientrano nella formazione e aggiornamento professionale (Convenzione valore PA; Progetto UNI 4 JUSTICE), altre hanno la finalità di migliorare la conoscenza su questioni di interesse generale o di materie giuridiche da parte di giovani laureati (Summer School Renzo Imbeni) o di persone già inserite nel mondo del lavoro (ad es. insegnanti di istituti superiori). Alcune di queste attività risultano aperte ai cittadini e presentano di conseguenza un impatto anche sotto il profilo del public engagement. Di seguito si indicano alcuni esempi che appaiono particolarmente significativi, anche per le tematiche esaminate (tutela dei diritti fondamentali della persona; eguaglianza; sviluppo sostenibile; accesso alla giustizia). Il Dipartimento si pone tradizionalmente come interlocutore privilegiato per gli ordini professionali (Avvocati; Consulenti del lavoro; Commercialisti); tuttavia negli anni più recenti, le attività strutturate di formazione e aggiornamento professionale risultano meno significative ed esistono quindi spazi di miglioramento. Le attività realizzate generalmente prevedono il rilascio di attestati di frequenza ma non comportano certificazioni formalizzate di competenze acquisite.

Tipologia Iniziativa	Descrizione	Vantaggi conseguiti	Limiti
Corsi professionali	Corsi professionali organizzati sulla base della Convenzione Valore PA INPS EMILIA ROMAGNA, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025; INPS PIEMONTE, 2021, 2024, 2025. Bando Inps Valore P.A. 2025 - Avviso pubblico rivolto a soggetti pubblici e privati interessati ad attività di collaborazione nella definizione di proposte formative Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Le attività sono realizzate nel quadro di bandi INPS e sono rivolte alla formazione di dipendenti delle pubbliche amministrazioni sulle tematiche prescelte. Oltre a favorire un incontro tra Università e mondo della PA, le attività consentono l'acquisizione di risorse finanziarie.	

<p>Corso di perfezionamento</p>	<p>Corso perfezionamento universitario <i>Gender Equality Management: promuovere la parità di genere nelle Istituzioni pubbliche e private (2021-22; 2022-23)</i> https://www.progettogepa.unimore.it/corso-in-gender-equality-management/;</p>	<p>Obiettivo di formare figure esperte di gender equality, che siano in grado di farne una valutazione e misurazione e di proporre politiche pubbliche in grado di promuoverne il raggiungimento. Riflessi sul piano del public engagement.</p>	
<p>Summer school</p>	<p>SUMMER SCHOOL RENZO IMBENI, L'EUROPA DELLE IDEE, 2021, 2024. Link: Summer school - Summer school - Comune di Modena</p>	<p>Organizzata dal Comune di Modena in collaborazione con UNIMORE e la Fondazione S. Carlo. Tra i vantaggi conseguiti, prevedere forme di collaborazione tra UNIMORE e soggetti esterni, incluse le istituzioni dell'Unione europea. La Scuola ha un impatto su scala europea anche sotto il profilo del public engagement, in virtù del livello dei relatori invitati, che provengono sia dal mondo accademico che dalle istituzioni.</p>	
<p>Progetto sperimentale</p>	<p>Progetto sperimentale "Valutazione e miglioramento della performance scuola attraverso l' Educazione civica", Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e del merito - Ufficio regionale dell'Emilia Romagna, anni 2023, 2024, 2025. https://www.comprensivocarpicentro.it/pagine/progetti-di-educazione-civica</p>	<p>Iniziativa innovativa, destinata a studenti e insegnanti di istituti superiori di Carpi e Vignola. Favorisce il dialogo tra Università e mondo della scuola. Migliora l'attrattività di UNIMORE nel contesto locale. Vertendo su temi quali l'educazione civica, in particolare nel quadro della sostenibilità, produce un impatto anche in termini di public engagement.</p>	
<p>Progetto PNRR</p>	<p>PROGETTO UNI 4 JUSTICE. Programma per la qualità del sistema giustizia e per l'effettività del giusto processo.</p>	<p>Il progetto, con capofila l'Università di Bologna, risulta importante sotto il profilo della collaborazione istituzionale tra le Università e gli uffici giudiziari. Le Università mettono a disposizione le proprie competenze per migliorare l'efficienza della giustizia e la</p>	

		tutela dei diritti fondamentali della persona. Il programma ha comportato l'acquisizione di importanti risorse finanziarie e ha migliorato le conoscenze pratiche dei docenti e ricercatori.	
--	--	--	--

4.4 Persone

L'analisi della composizione del personale docente e tecnico-amministrativo nel triennio 2023–2025 evidenzia una dinamica complessivamente orientata al consolidamento e al progressivo rafforzamento della struttura dipartimentale. In particolare, si registra un incremento dei professori associati, che passano da 14 a 17 unità, e una sostanziale stabilità dei professori ordinari, con una lieve flessione nell'ultimo anno successivo alla crescita registrata nel 2024. Tale andamento appare coerente con le politiche di progressione di carriera e valorizzazione delle competenze interne.

Con riferimento al personale ricercatore, si rileva una sostanziale stabilità delle posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipo B e dei ricercatori universitari, a fronte di una progressiva riduzione delle posizioni di tipo A, in linea con l'evoluzione del quadro normativo. L'assenza, allo stato, di figure di ricercatore tenure track rappresenta tuttavia un possibile ambito di sviluppo, in funzione del rafforzamento della capacità di ricerca e del necessario ricambio generazionale, tenuti in considerazione nella prossima programmazione triennale.

Sul versante del personale tecnico-amministrativo, si osserva un moderato potenziamento, con un incremento delle figure di funzionario e una sostanziale tenuta delle altre categorie, cui si aggiunge nel 2025 una unità in somministrazione. Tale evoluzione segnala un'attenzione crescente al supporto gestionale e amministrativo, in linea con l'esigenza di garantire efficienza organizzativa e qualità dei servizi. In questa prospettiva, potrebbe risultare strategico prevedere l'inserimento di una figura dedicata al supporto delle attività di ricerca, assicurazione della qualità e terza missione, al fine di rafforzare la capacità progettuale, migliorare il monitoraggio degli indicatori e valorizzare in modo più sistematico l'impatto delle attività dipartimentali.

DR e TA	2023	2024	2025
Professori Ordinari	16	18	17
Professori Associati	14	15	17
Ricercatore DT-A	2	1	
Ricercatore DT-B	5	5	5
Ricercatore TT			
Ricercatore U	6	6	6
Operatore	1	1	1
Collaboratore	3	4	3
Funzionario	3	4	5
Elevata Professionalità			
In somministrazione/TD			1

Fonte: Direzione Servizi Informativi e supporto AQ, Ateneo

Attività di Formazione per Docenti, Ricercatori, Tecnici e Amministrativi

Le attività di formazione seguita dai Docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo sono state sempre organizzate dall'Ateneo.

Formule attive di Incentivi e Premialità specifici di Dipartimento

Non sono presenti formule attive e specifiche di Dipartimento inerenti a incentivi e premialità.

4.5 Governance

La governance del Dipartimento si configura secondo un modello organizzativo snello, incentrato sulla figura del Direttore, affiancato dal Vice-Direttore, e caratterizzato dall'assenza della Giunta. Tale assetto favorisce modalità di coordinamento diretto e una distribuzione diffusa delle responsabilità tra i diversi attori coinvolti.

Le principali funzioni operative sono presidiate da un sistema articolato di Commissioni, con competenze specifiche in ambito didattico, di ricerca e di assicurazione della qualità. A queste si affiancano organismi con funzioni mirate, quali quelli dedicati alla prova di lingua italiana per studenti stranieri e alla gestione della collana dipartimentale. In alcune Commissioni è prevista la partecipazione della componente studentesca, a supporto di un approccio inclusivo e partecipato ai processi decisionali.

Il modello di governance è ulteriormente rafforzato da un ampio sistema di deleghe dipartimentali, che coprono i principali ambiti strategici e gestionali, tra cui didattica, ricerca, terza missione, internazionalizzazione, assicurazione della qualità, servizi agli studenti, orientamento, placement, sostenibilità e pari opportunità. Tale articolazione consente una chiara attribuzione delle responsabilità e favorisce l'efficacia dei processi decisionali e attuativi.

A completamento dell'assetto organizzativo, sono individuati referenti per specifiche funzioni trasversali, con compiti di raccordo operativo e supporto alla circolazione delle informazioni.

Nel complesso, il modello adottato appare orientato a garantire flessibilità, partecipazione e presidio diffuso delle attività, in coerenza con gli obiettivi istituzionali del Dipartimento.

Link: <https://giurisprudenza.unimore.it/it/dipartimento/organi-e-referenti-del-dipartimento>

Organi e Collegi	Funzioni e attività
Direttore	Giovanna Laura De Fazio
Vice-Direttore	Federico Pedrini
Giunta	Non esiste
Commissioni	Commissione didattica (8 + 2 rappresentanti studenti) Commissione Ricerca (3) Commissione qualità (3 + 1 rappresentante studenti) Prova di lingua italiana per studenti stranieri (3) Collana di Dipartimento (3)
Deleghe Dipartimentali	Didattica
	Ricerca
	Terza Missione
	Pari Opportunità

	Assicurazione Qualità
	Internazionalizzazione-Erasmus
	Internazionalizzazione, Post-Laurea, Tirocini e Comunicazione
	Provvedimenti studenti LMG
	Riconoscimento CFU per UAF studenti LMG
	Riconoscimento provvedimenti studenti e CFU per UAF studenti lavoratori SGIPA
	Riconoscimento CFU per UAF studenti SGIPA
	Schede Insegnamenti (SI)
	Orientamento e scuole
	Placement Lavoro
	Sostenibilità
	Test d'ingresso e di verifica e OFA
	Disabilità
Referenti	Comunicazione
	Disabilità
	Internazionalizzazione
	Prova d'italiano per studenti stranieri

5 Gli Ambiti Strategici del Dipartimento: Obiettivi, Azioni e Indicatori

5.1 Ricerca, Dottorato e Alta Formazione

Obiettivi

La selezione degli obiettivi di ambito è stata effettuata privilegiando quelli rispetto ai quali il Dipartimento può concorrere in modo più diretto, credibile e monitorabile. In questa prospettiva, l'adesione all'obiettivo A1.O1 appare coerente con il positivo andamento degli indicatori relativi alla qualità della produzione scientifica, con particolare riguardo agli articoli su riviste di fascia A, alle pubblicazioni in volume e al miglioramento delle soglie ASN. Il Dipartimento intende pertanto consolidare tale andamento, sostenendo una produzione scientifica qualificata, metodologicamente rigorosa e riconoscibile nel panorama nazionale e internazionale.

Parimenti coerente risulta l'adesione all'obiettivo A1.O3, alla luce della presenza di centri di ricerca, laboratori e infrastrutture che già concorrono allo sviluppo delle attività scientifiche dipartimentali. Il loro consolidamento richiede una più chiara ricognizione delle strutture esistenti, delle linee di ricerca attive, delle risorse disponibili e delle possibili forme di coordinamento interdisciplinare.

La mancata adesione agli ulteriori obiettivi di ambito non esprime una loro minore rilevanza, ma risponde all'esigenza di concentrare la programmazione su profili effettivamente declinabili a livello dipartimentale. Per questa ragione si introduce altresì l'obiettivo specifico A1.OD1, volto a potenziare la partecipazione alla ricerca nazionale. Tale obiettivo consente di valorizzare la capacità progettuale già emersa, in particolare attraverso la partecipazione a progetti PRIN, senza far dipendere la valutazione dell'azione dipartimentale dal solo esito, fisiologicamente incerto, delle procedure competitive.

Codice	Ricerca, Dottorato e Alta Formazione - Obiettivo	Adesione del dipartimento
A1.O1	Potenziare la qualità, l'impatto scientifico e la rilevanza internazionale della ricerca di UniMORE	SI
A1.O2	Accrescere la competitività nazionale ed europea e la capacità di leadership progettuale dell'Ateneo	NO
A1.O3	Consolidare i Centri di ricerca, i laboratori e le infrastrutture di ricerca strategiche	SI
A1.O4	Valorizzare i contributi individuali, promuovere inclusione ed etica della ricerca e governare il ricambio generazionale	NO
A1.O5	Identificare e sviluppare ambiti prioritari di ricerca ad alto impatto scientifico, industriale e sociale	NO
A1.O6	Qualificare il Dottorato di Ricerca come asse Strategico di Ateneo	NO
A1.O7	Rafforzare e qualificare il sistema delle Scuole di Specializzazione e dell'Alta Formazione post-laurea	NO

Codice	Obiettivo di Dipartimento
A1.OD1	Promuovere una partecipazione qualificata ai programmi di ricerca nazionali
A1.OD2	Potenziare la qualità, l'internazionalizzazione e l'attrattività del Dottorato di Ricerca

Azioni

Le azioni individuate mirano a tradurre gli obiettivi selezionati in interventi concreti e verificabili entro il primo orizzonte di monitoraggio. In relazione all'obiettivo A1.O1, il Dipartimento prevede di sostenere progetti e linee di ricerca diffusa orientati alla produzione di pubblicazioni scientifiche di qualità, con particolare attenzione agli articoli su riviste di fascia A e, più in generale, ai prodotti coerenti con gli standard della ricerca giuridica. L'obiettivo è il rafforzamento della qualità, della visibilità e dell'impatto della produzione scientifica, evitando una logica meramente quantitativa.

Con riferimento all'obiettivo A1.O3, le azioni riguardano il censimento dei centri di ricerca, delle infrastrutture e delle dotazioni disponibili. Tale ricognizione è funzionale a migliorare la conoscenza interna delle risorse, favorire un più ampio coinvolgimento dei docenti e promuovere forme di collaborazione interdisciplinare e utilizzo condiviso.

Quanto all'obiettivo A1.OD1, l'azione è volta a incentivare la partecipazione a bandi competitivi nazionali, in particolare ai PRIN, sostenendo la presentazione di proposte progettuali. Il Dipartimento privilegia indicatori legati alla partecipazione e alla capacità progettuale, nella prospettiva di creare condizioni favorevoli al miglioramento dei risultati in termini di finanziamenti. Il Dipartimento promuove inoltre il rafforzamento del Dottorato di Ricerca, migliorandone qualità scientifica, attrattività e internazionalizzazione, anche attraverso procedure più efficaci di selezione, tutoraggio e formazione. Si incentivano percorsi interdisciplinari e collaborazioni con sistema produttivo, istituzioni e partner internazionali, al fine di ampliare le opportunità di finanziamento e inserimento professionale, con particolare attenzione all'integrazione tra didattica, ricerca e alta formazione.

A1.O1.Az1	Sostenere la produzione scientifica con enfasi all'elevata qualità, promuovendo rigore metodologico, riconoscibilità nazionale e internazionale, ed impatto dei risultati.
A1.O1.Az2	Incentivare la partecipazione della comunità accademica a reti, collaborazioni e iniziative scientifiche di rilievo internazionale, verso lo sviluppo di grandi progetti prioritari, in particolare sui temi di rilievo teorico ed applicato e sulle sfide emergenti e più innovative.
A1.O1.Az3	Promuovere una valutazione della ricerca orientata all'impatto scientifico, culturale e reputazionale dell'Ateneo nel panorama internazionale, anche grazie ad un rafforzato Osservatorio della Ricerca.
A1.O1.Az4	Adottare una politica strutturata di confronto internazionale, contrastando l'autoreferenzialità, attraverso un <i>Advisory Board Internazionale</i> che verifichi l'allineamento tra obiettivi e risultati e il posizionamento di UniMORE.

A1.O1	Potenziare la qualità, l'impatto scientifico e la rilevanza internazionale della ricerca di UniMORE	
A1.O1.Az1	Azione n.1	<i>Sostegno alla pubblicazione di progetti/linee di ricerca tramite finanziamento o co-finanziamento di progetti di ricerca diffusa che si concretizzino in pubblicazioni scientifiche rilevanti (spec. su riviste di fascia A)</i>
A1.O1.Az1	Risorse DR	<i>Tutto il corpo docente strutturato</i>
A1.O1.Az1	Risorse TA	<i>nessuna</i>
A1.O1.Az1	Risorse Finanziarie	<i>PRD e dotazione del Dipartimento</i>
A1.O1.Az1	Tempi di Esecuzione	<i>Entro l'Anno 2027</i>

A1.O3	Consolidare i centri di ricerca, i laboratori e le infrastrutture di ricerca strategiche	
A1.O3.Az1	Azione n.1	<i>Censimento di tutti i centri di ricerca e della relativa strumentazione con i responsabili scientifici di ciascun centro, garantendo un maggiore coinvolgimento con i docenti del dipartimento in modo da favorire una maggiore interdisciplinarietà.</i>
A1.O3.Az1	Risorse DR	<i>1 PO (Delegato alla ricerca)</i>
A1.O3.Az1	Risorse TA	<i>2 C + 1 F</i>
A1.O3.Az1	Risorse Finanziarie	<i>Nessuna</i>
A1.O3.Az1	Tempi di Esecuzione	<i>Entro l'Anno 2027</i>

A1.OD1	Promuovere una partecipazione qualificata ai programmi di ricerca nazionali e internazionali	
A1. OD1.Az1	Azione n.1	<i>Favorire la partecipazione ai progetti PRIN in modo da vedere migliorata la competitività sul piano della ricerca nazionale e così incentivare la partecipazione della comunità accademica a reti, collaborazioni e iniziative scientifiche di rilievo</i>
A1. OD1.Az1	Risorse DR	Commissione ricerca
A1. OD1.Az1	Risorse TA	1 F
A1. OD1.Az1	Risorse Finanziarie	PRD
A1. OD1.Az1	Tempi di Esecuzione	di Entro l'anno 2027
A1. OD1.Az1	Indicatore di Dipartimento	di Numero di progetti di ricerca come PI e responsabili unità
A1. OD1.Az1	Target iniziale	n. 10 progetti
A1. OD1.Az1	Target finale	+ 25%

A1.OD2	Potenziare la qualità, l'internazionalizzazione e l'attrattività del Dottorato di Ricerca	
A1.OD2.Az1	Azione n.1	<i>Organizzazione strutturata di attività seminariali e workshop di Dipartimento, anche con ospiti internazionali, finalizzati al confronto sulle attività di ricerca in corso e allo sviluppo di collaborazioni scientifiche. Sostegno alla partecipazione "attiva" (relazioni, panel, interventi, comunicazioni etc) di giovani ricercatori a convegni nazionali e internazionali e promozione della mobilità scientifica, anche di breve periodo. Incentivazione della creazione e del consolidamento di reti di ricerca internazionali stabili.</i>
A1.OD2.Az1	Risorse DR	Corpo docenti del Dottorato
A1.OD2.Az1	Risorse TA	Segreteria del Corso di Dottorato
A1.OD2.Az1	Risorse Finanziarie	Dotazione del Corso di Dottorato ed eventuali fondi esterni
A1.OD2.Az1	Tempi di Esecuzione	di Pluriennale: oltre il 2027 (36 mesi)
A1.OD2.Az1	Indicatori di Dipartimento	di Numero di seminari/workshop organizzati; Numero di partecipazioni a convegni nazionali e internazionali; Numero di accordi o collaborazioni di ricerca attivate
A1.OD2.Az1	Target iniziale	2 seminari/anno; 2 partecipazioni "attive" a convegni nazionali e internazionali; 1 collaborazione internazionale attiva
A1.OD2.Az1	Target finale	Almeno 4 seminari/anno; 4 partecipazioni "attive" convegni internazionali; 2 collaborazioni internazionali attive

5.2 Didattica, Comunità Studentesca e Diritto allo Studio

Obiettivi

I risultati conseguiti dal Dipartimento in termini di qualità della didattica risultano già stabilmente elevati, come evidenziato dagli indicatori di performance e dai livelli di soddisfazione degli studenti. In ragione di questo posizionamento consolidato, le azioni delineate si configurano come leve di sviluppo e innovazione continua, volte a rafforzare ulteriormente efficacia, attrattività e coerenza dell'offerta formativa.

In linea con gli indirizzi di Ateneo, il Dipartimento orienta la propria azione al consolidamento di modelli didattici innovativi e inclusivi, fondati sull'integrazione tra didattica in presenza, strumenti digitali e modalità blended e personalizzate. Centrale è il rafforzamento dell'interazione docente-studente quale fattore abilitante per un apprendimento attivo. Parallelamente, si valorizza lo sviluppo di competenze trasversali, pensiero critico e soft skills, anche attraverso il coinvolgimento di stakeholder esterni ed esperti multidisciplinari, al fine di rafforzare il raccordo con il mondo del lavoro.

In questo quadro, il Dipartimento individua alcune priorità operative: il rinnovamento dell'ufficio placement, con iniziative maggiormente integrate agli esiti del monitoraggio delle carriere; il potenziamento dell'accompagnamento alla costruzione del piano di studi, in particolare per le scelte di specializzazione; la razionalizzazione dell'offerta didattica in lingua inglese, per migliorarne coerenza e attrattività in una prospettiva di internazionalizzazione.

Codice	Didattica, Comunità Studentesca e Diritto allo Studio - Obiettivo	Adesione del dipartimento
A2.01	Qualificare l'offerta didattica in termini di innovazione, efficacia e sostenibilità	SI
A2.02	Migliorare il successo formativo, la regolarità delle carriere e l'occupabilità delle laureate e dei laureati	NO
A2.03	Promuovere una comunità studentesca inclusiva, partecipata e orientata al benessere	SI
A2.04	Garantire il Diritto allo Studio e consolidare l'equità di accesso, frequenza e completamento degli studi	NO
A2.05	Sviluppare l'attrattività nazionale e l'internazionalizzazione della didattica	NO
A2.06	Integrare competenze trasversali, multidisciplinarietà e personalizzazione dei percorsi formativi	SI

Codice Obiettivi di Dipartimento

A2.OD1	Rafforzare l'orientamento per una fruizione strategica dell'offerta didattica di specializzazione
A2.OD2	Sviluppare un servizio placement data-driven allineato alle trasformazioni del mercato del lavoro
A2.OD3	Rendere l'offerta in lingua inglese più attrattiva e competitiva

Azioni

Le azioni in ambito didattico si articolano lungo direttrici integrate, volte a qualificare l'esperienza formativa e a rafforzarne la coerenza con le trasformazioni dei contesti accademici e professionali.

In primo luogo, si prevede il potenziamento di metodologie didattiche innovative e inclusive, attraverso una più sistematica integrazione tra didattica in presenza, strumenti digitali e modalità blended e personalizzate. A ciò si affianca il rafforzamento dell'interazione docente-studente, anche mediante pratiche partecipative e l'utilizzo di ambienti digitali evoluti. Parallelamente, saranno promosse iniziative per lo sviluppo di competenze trasversali, pensiero critico e soft skills, anche tramite il coinvolgimento di stakeholder esterni ed esperti multidisciplinari.

Assume inoltre rilievo il miglioramento della qualità e della fruibilità degli spazi per la didattica e la vita universitaria, al fine di favorire ambienti inclusivi e funzionali allo studio, alla socialità e all'integrazione.

Con riferimento agli obiettivi specifici, è previsto il rinnovamento dell'ufficio placement, con servizi più allineati alle dinamiche del mercato del lavoro e basati sull'analisi degli esiti delle carriere, per rafforzare l'efficacia dell'inserimento professionale. Sarà inoltre potenziato l'orientamento nella costruzione del piano di studi, in particolare per le scelte di specializzazione, al fine di supportare percorsi coerenti all'interno di un'offerta ampia e articolata. Infine, si procederà alla razionalizzazione della consistente offerta didattica in lingua inglese, per migliorarne coerenza e attrattività in una prospettiva di internazionalizzazione.

A2.01	Qualificare l'offerta didattica in termini di innovazione, efficacia e sostenibilità	
A2.01.Az3	Azione n.1	<i>Attivazione di un corso di formazione per i docenti del Dipartimento finalizzato ad approfondire le metodologie didattiche innovative e inclusive, integrate tra attività in presenza, digitale e modalità blended e personalizzate, favorendo l'interazione continua docente-studente per massimizzare l'efficacia formativa.</i>
A2.01.Az3	Risorse DR	Corpo docente
A2.01.Az3	Risorse TA	1F (Coordinamento didattico)
A2.01.Az3	Risorse Finanziarie	Dotazione del Dipartimento
A2.01.Az3	Tempi di Esecuzione	Entro l'anno 2027

A2.03	Promuovere una comunità studentesca inclusiva, partecipata e orientata al benessere	
A2.03.Az2	Azione n.1	<i>Migliorare qualità, accessibilità e funzionalità degli spazi di studio, socialità, integrazione e pari opportunità nella vita universitaria, in particolare immaginando di destinare spazi del Dipartimento alla fruizione dei pasti e di migliorare l'utilizzabilità dell'Aula studio.</i>
A2.03.Az2	Risorse DR	Nessuna
A2.03.Az2	Risorse TA	2 F e 1 C
A2.03.Az2	Risorse Finanziarie	Dotazione del Dipartimento
A2.03.Az2	Tempi di Esecuzione	Oltre il 2027 (12 mesi)

A2.06	Integrare competenze trasversali e multidisciplinari e personalizzazione dei percorsi formativi	
A2.06.Az3	Azione n.1	<i>Valorizzare lo sviluppo di soft skills, pensiero critico e competenze trasversali per le grandi transizioni, mediante l'istituzione di un corso a moduli tenuto dai docenti del Dipartimento che preveda anche il coinvolgimento degli stakeholders, docenti esterni ed esperti multidisciplinari.</i>
A2.06.Az3	Risorse DR	Corpo docente
A2.06.Az3	Risorse TA	1F (coordinamento didattico)
A2.06.Az3	Risorse Finanziarie	Nessuna
A2.06.Az3	Tempi di Esecuzione	Entro l'anno 2027

A2.OD1	Rafforzare l'orientamento per una fruizione strategica dell'offerta didattica di specializzazione	
A2.OD1.Az1	Azione n.1	<i>Strutturazione di un sistema integrato di orientamento alla didattica di specializzazione, basato su una chiara mappatura dell'offerta e sul rafforzamento della consulenza agli studenti per la definizione del piano di studi. Introduzione di strumenti informativi e momenti dedicati (guide, workshop, incontri con docenti e stakeholder) per supportare scelte consapevoli.</i>
A2.OD1.Az1	Risorse DR	Presidenti dei CdS
A2.OD1.Az1	Risorse TA	1F (Coordinamento didattico)
A2.OD1.Az1	Risorse Finanziarie	Nessuna
A2.OD1.Az1	Tempi di Esecuzione	Entro l'anno 2027
A2.OD1.Az1	Indicatore di Dipartimento	n. di iniziative di orientamento
A2.OD1.Az1	Target iniziale	n. 0 iniziative
A2.OD1.Az1	Target finale	n. 2 iniziative per a.a.

A2.OD2	Sviluppare un servizio placement data-driven allineato alle trasformazioni del mercato del lavoro	
A2.OD2.Az1	Azione n.1	<i>Riorganizzazione del servizio placement in chiave data-driven, attraverso la raccolta e analisi sistematica dei dati su carriere ed esiti occupazionali e il monitoraggio delle dinamiche del mercato del lavoro. Sviluppo di iniziative mirate (career day, incontri con imprese, laboratori di employability) e rafforzamento delle relazioni con stakeholder e aziende.</i>
A2.OD2.Az1	Risorse DR	Delegato/a al Placement
A2.OD2.Az1	Risorse TA	1 F e 1 C
A2.OD2.Az1	Risorse Finanziarie	Nessuna
A2.OD2.Az1	Tempi di Esecuzione	Entro l'anno 2027
A2.OD2.Az1	Indicatore di Dipartimento	Numero di iniziative
A2.OD2.Az1	Target iniziale	n. 2 iniziative per a.a.
A2.OD2.Az1	Target finale	n. 4 iniziative per a.a.

A2.OD3	Rendere l'offerta in lingua inglese più attrattiva e competitiva	
A2.OD3.Az1	Azione n.1	<i>Razionalizzazione e qualificazione dell'offerta didattica in lingua inglese, attraverso una revisione della coerenza complessiva e dell'articolazione dei corsi. Rafforzamento della visibilità e dell'accessibilità delle informazioni, anche in chiave internazionale.</i>
A2.OD3.Az1	Risorse DR	Commissione Didattica e Corpo docente
A2.OD3.Az1	Risorse TA	2 F (Coordinamento didattico + Ufficio Internalizzazione)

A2.OD3.Az1	Risorse Finanziarie	Nessuna
A2.OD3.Az1	Tempi di Esecuzione	Entro l'anno 2027
A2.OD3.Az1	Indicatore di Dipartimento	Numero di esami
A2.OD3.Az1	Target iniziale	n. 150 esami
A2.OD3.Az1	Target finale	+ 10 %

5.3 Tech Transfer, Impatto Sociale e nella Sanità

Obiettivi

Con riferimento alla sez. 5.3., l'apporto del Dipartimento di Giurisprudenza si concentra in particolare sulla dimensione dell'impatto sociale, quale ambito privilegiato di sviluppo della Terza Missione. In questa prospettiva, gli obiettivi dipartimentali si collocano nel quadro di un rafforzamento organico di tale dimensione, intesa non come attività accessoria, ma come componente strutturale e integrata dell'azione accademica.

Il Dipartimento mira, anzitutto, a consolidare il proprio ruolo quale attore attivo nella produzione e diffusione della conoscenza giuridica al servizio della società, in coerenza con la missione dell'Ateneo. Un primo asse di intervento riguarda la strutturazione e il rafforzamento delle reti di stakeholder, attraverso il consolidamento delle relazioni con istituzioni pubbliche, professioni, enti del terzo settore e sistema produttivo. Tali collaborazioni sono orientate a promuovere forme stabili di interazione, favorendo lo sviluppo di iniziative congiunte e la valorizzazione delle ricadute applicative della ricerca.

Parallelamente, il Dipartimento intende sviluppare in modo sistematico le attività di public engagement, ampliando le occasioni di dialogo con la società civile e promuovendo la diffusione della cultura giuridica. In tale ambito rientrano l'organizzazione di eventi e iniziative divulgative, nonché la partecipazione a progetti di rilevanza sociale e culturale, volti a contribuire alla formazione di una cittadinanza consapevole.

Si precisa, quindi, che la massiccia adesione per la TM agli obiettivi di Ateneo spiega l'assenza di obiettivi specifici di Dipartimento.

Codice	Obiettivi di Dipartimento	Adesione del dipartimento
Codice Tech Transfer, Impatto Sociale e nella Sanità - Obiettivo		
A3.01	Integrare la Terza Missione come dimensione strutturale dell'azione dell'Ateneo	SI
A3.02	Potenziare il trasferimento tecnologico, la proprietà intellettuale e l'imprenditorialità accademica	SI
A3.03	Strutturare e consolidare le reti di stakeholder e le collaborazioni strategiche	SI
A3.04	Sviluppare l'impatto sociale, culturale e il public engagement dell'Ateneo	SI
A3.05	Qualificare il ruolo di UniMORE nella sanità, nella salute pubblica e nella collaborazione con il sistema sanitario	NO

Codice Obiettivi di Dipartimento

A3.OD1 /

A3.OD2 /

Azioni

Le azioni individuate nell'ambito dell'area A3 sono orientate a integrare in modo sistematico la Terza Missione nelle attività del Dipartimento, rafforzandone il ruolo quale dimensione strutturale dell'azione accademica. In tale prospettiva, un primo asse di intervento riguarda il monitoraggio del coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo nelle iniziative di terza missione, al fine di disporre di dati aggiornati e affidabili sulla partecipazione e favorire una più ampia diffusione delle attività. Tale azione, sostenuta dal Delegato alla Terza Missione e dal personale amministrativo dedicato, è funzionale a migliorare la programmazione e il coordinamento interno.

Parallelamente, il Dipartimento intende potenziare la capacità di attrazione di risorse attraverso contratti, convenzioni e partenariati, valorizzando le competenze scientifiche presenti e promuovendo forme di collaborazione con soggetti pubblici e privati. In questo ambito, assume rilievo la dimensione del trasferimento delle conoscenze, intesa in senso ampio, quale leva per accrescere l'impatto delle attività di ricerca.

Un ulteriore asse strategico è rappresentato dalla strutturazione e dal consolidamento delle reti di stakeholder, mediante l'implementazione di azioni di engagement che prevedono la creazione di network tematici, l'organizzazione di incontri periodici con istituzioni e professioni e l'attivazione di canali di consultazione e co-progettazione. Tali iniziative mirano a favorire relazioni stabili e a rafforzare il dialogo tra Dipartimento e contesto di riferimento.

Infine, particolare attenzione è dedicata allo sviluppo del public engagement e della divulgazione scientifica e culturale, attraverso il coordinamento e il rafforzamento delle iniziative esistenti. Nel complesso, le azioni delineano un percorso volto a consolidare l'impatto sociale del Dipartimento, promuovendo la diffusione della conoscenza giuridica e la generazione di valore pubblico.

A3.O1	Integrare la Terza Missione come dimensione strutturale dell'azione dell'Ateneo	
A3.O1.Az1	Azione n.1	Monitoraggio del numero di docenti e pta coinvolti nelle iniziative di terza missione del Dipartimento
A3.O1.Az1	Risorse DR	Personale docente e Delegato alla terza missione
A3.O1.Az1	Risorse TA	1 F.
A3.O1.Az1	Risorse Finanziarie	Nessuna
A3.O1.Az1	Tempi di Esecuzione	Entro l'anno 2026

A3.O2	Potenziare il trasferimento tecnologico, la proprietà intellettuale e l'imprenditorialità accademica	
A3.O2.Az1	Azione n.1	Promozione e sviluppo di iniziative di imprenditorialità accademica attraverso la stipula di convenzioni, contratti e partenariati con soggetti pubblici e privati, finalizzati alla valorizzazione delle competenze del Dipartimento e al rafforzamento delle collaborazioni con il territorio.
A3.O2.Az1	Risorse DR	Delegato alla terza missione
A3.O2.Az1	Risorse TA	1 F.
A3.O2.Az1	Risorse Finanziarie	Nessuna
A3.O2.Az1	Tempi di Esecuzione	Entro l'anno 2027

A3.03	Strutturare e consolidare le reti di stakeholder e le collaborazioni strategiche	
A3.03.Az1	Azione n.1	<i>Implementare azioni di stakeholder engagement attraverso la costituzione di network tematici, l'organizzazione di incontri periodici con istituzioni e professioni e l'attivazione di canali di consultazione e co-progettazione</i>
A3.03.Az1	Risorse DR	Corpo docente e coordinamento del Delegato alla terza missione
A3.03.Az1	Risorse TA	1 F.
A3.03.Az1	Risorse Finanziarie	Nessuna
A3.03.Az1	Tempi di Esecuzione	Entro l'anno 2027

A3.04	Sviluppare l'impatto sociale, culturale e il public engagement dell'Ateneo	
A3.03.Az2	Azione n.1	<i>Rafforzamento delle attività di public engagement e di terza missione attraverso la promozione di iniziative e il consolidamento di collaborazioni con enti e istituzioni del territorio, finalizzate ad accrescere l'impatto sociale e culturale del Dipartimento.</i>
A3.03.Az2	Risorse DR	Corpo docente e coordinamento del Delegato alla terza missione
A3.03.Az2	Risorse TA	1 F.
A3.03.Az2	Risorse Finanziarie	Nessuna
A3.03.Az2	Tempi di Esecuzione	Entro l'anno 2027

5.4 Comunità, Persone, Benessere e Sostenibilità

Obiettivi

Gli obiettivi individuati delineano un quadro organico di sviluppo del Dipartimento, orientato al rafforzamento della qualità istituzionale, della coesione della comunità accademica e della sostenibilità organizzativa. In tale direzione, risulta prioritario investire sulla valorizzazione del capitale umano, attraverso politiche di reclutamento coerenti con il ricambio generazionale e il rafforzamento strutturale delle attività di formazione continua, al fine di sostenere l'aggiornamento e la crescita delle competenze del personale. Contestualmente, il Dipartimento intende consolidare il senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla vita accademica, promuovendo iniziative di confronto e condivisione che coinvolgano anche la rete degli Alumni, quale leva strategica per il rafforzamento dell'identità istituzionale. Un ulteriore ambito prioritario riguarda la tutela e la valorizzazione del patrimonio infrastrutturale, con particolare riferimento al Complesso di San Geminiano, attraverso la definizione e l'attuazione di interventi programmati di manutenzione e adeguamento funzionale, volti a garantirne piena efficienza, accessibilità e fruibilità. Infine, il Dipartimento si impegna a consolidare in modo sistematico le politiche di sicurezza e prevenzione, promuovendo la diffusione di una cultura condivisa della responsabilità e assicurando elevati standard di qualità dell'ambiente di lavoro e di studio

Codice	Comunità, Persone, Benessere e Sostenibilità - Obiettivo	Adesione del dipartimento
A4.01	Valorizzare le persone e sviluppare le competenze della comunità UniMORE	SI
A4.02	Promuovere benessere, equità, inclusione e pari opportunità	NO

Codice	Comunità, Persone, Benessere e Sostenibilità - Obiettivo	Adesione del dipartimento
A4.O3	Rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione della comunità universitaria	SI
A4.O4	Integrare la sostenibilità come criterio strutturale di governo dell'Ateneo	NO
A4.O5	Sviluppare un patrimonio edilizio ed energetico sicuro, efficiente e sostenibile	NO
A4.O6	Rafforzare sicurezza, prevenzione e qualità dell'ambiente di studio e di lavoro	NO

Codice	Obiettivi di Dipartimento
A4.D1	Promuovere il benessere psicofisico e l'inclusione, valorizzando il ruolo dell'attività sportiva
A4.D2	Rafforzare l'educazione della comunità studentesca allo sviluppo sostenibile
A4.D3	Promuovere la conservazione, la manutenzione e la valorizzazione del Complesso di San Geminiano attraverso la definizione e l'attuazione di un piano organico di interventi
A4.D4	Rafforzare sicurezza, prevenzione e qualità dell'ambiente di studio e di lavoro

Azioni

Le azioni previste si collocano nell'ambito di una strategia integrata volta alla valorizzazione delle risorse umane, al miglioramento della qualità dell'ambiente di lavoro e di studio e alla tutela e valorizzazione del patrimonio infrastrutturale del Dipartimento. In primo luogo, particolare attenzione è rivolta allo sviluppo della comunità accademica attraverso politiche di reclutamento del personale docente coerenti con l'obiettivo del ricambio generazionale, nonché mediante il rafforzamento delle iniziative di formazione continua e di aggiornamento delle competenze del personale. Tali interventi mirano a sostenere la crescita qualitativa del Dipartimento e a garantire un adeguato allineamento alle evoluzioni del contesto accademico e istituzionale. In questa direzione si colloca anche il coinvolgimento degli Alumni per l'organizzazione di eventi destinati alla comunità studentesca.

Parallelamente, il Dipartimento intende consolidare le politiche in materia di sicurezza, prevenzione e qualità dell'ambiente di lavoro e di studio, attraverso il coinvolgimento attivo del personale docente e tecnico-amministrativo in attività formative specifiche, nonché mediante la programmazione periodica di momenti informativi dedicati. Tali azioni sono finalizzate a rafforzare la consapevolezza e la responsabilità condivisa sui temi della sicurezza e della gestione delle emergenze.

Inoltre, il Dipartimento vuole promuovere iniziative di formazione volte a far comprendere alla comunità studentesca il valore dello sviluppo sostenibile e dell'attività sportiva per il raggiungimento di una maggiore inclusione e pari opportunità.

Infine, un ambito strategico di intervento riguarda la conservazione, manutenzione e valorizzazione del Complesso di San Geminiano, attraverso la definizione e l'attuazione di un programma pluriennale di interventi. L'obiettivo è garantire la tutela del patrimonio, il miglioramento dell'efficienza energetica e la piena fruibilità degli spazi, a supporto delle attività istituzionali del Dipartimento.

Nel complesso, le azioni delineate contribuiscono a rafforzare la sostenibilità organizzativa, la qualità dei servizi e la valorizzazione delle infrastrutture, in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo.

A4.O1	Valorizzare le persone e sviluppare le competenze della comunità UniMORE	
A4.O1.Az1	Azione n.1	<i>Sviluppare e attuare politiche di reclutamento del personale docente orientate al ricambio generazionale e al rafforzamento della qualità accademica.</i>
A4.O1.Az1	Risorse DR	Da reclutare

A4.O1.Az1	Risorse TA	1 F
A4.O1.Az1	Risorse Finanziarie	Punti organico
A4.O1.Az1	Tempi di Esecuzione	Entro l'anno 2027

A4.O1.Az2	Azione n.2	<i>Rafforzamento della formazione continua e dello sviluppo delle competenze del personale del Dipartimento attraverso l'attivazione di percorsi formativi dedicati alla progettazione europea e nazionale.</i>
A4.O1.Az2	Risorse DR	Da reclutare con collaborazioni occasionali
A4.O1.Az2	Risorse TA	Nessuna
A4.O1.Az2	Risorse Finanziarie	Dotazione del dipartimento e PDR
A4.O1.Az2	Tempi di Esecuzione	Entro l'anno 2027

A4.O3	Rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione della comunità universitaria	
A4.O3.Az2	Azione n.1	<i>Rafforzamento delle attività di networking e partecipazione attraverso l'organizzazione di eventi seminariali e workshop con il coinvolgimento degli Alumni del Dipartimento di Giurisprudenza.</i>
A4.O3.Az2	Risorse DR	Corpo docente
A4.O3.Az2	Risorse TA	3 F e 2 C
A4.O3.Az2	Risorse Finanziarie	Dotazione del dipartimento
A4.O3.Az2	Tempi di Esecuzione	Entro l'anno 2027

A4.OD1	Promuovere il benessere psicofisico e l'inclusione, valorizzando il ruolo dell'attività sportiva	
A4.OD1.Az1	Azione n.1	<i>Sensibilizzazione della comunità studentesca sulla declinazione del benessere psicofisico, del valore sociale e educativo dell'attività sportiva in relazione al raggiungimento di una maggiore inclusione e pari opportunità</i>
A4.OD1.Az1	Risorse DR	1 PO (Delegata allo Sport)
A4.OD1.Az1	Risorse TA	1 F
A4.OD1.Az1	Risorse Finanziarie	Nessuna
A4.OD1.Az1	Tempi di Esecuzione	di Entro l'anno 2027
A4.OD1.Az1	Indicatore Dipartimento	di Ciclo di seminari
A4.OD1.Az1	Target iniziale	0
A4.OD1.Az1	Target finale	1 Ciclo di seminari per a.a.

A4.OD2	Rafforzare l'educazione della comunità studentesca allo sviluppo sostenibile	
A4.OD2.Az1	Azione n.1	<i>Organizzazione di eventi informativi e formativi volti a diffondere la consapevolezza sullo sviluppo sostenibile</i>
A4.OD2.Az1	Risorse DR	Delegata alla sostenibilità
A4.OD2.Az1	Risorse TA	2 F + 2 C
A4.OD2.Az1	Risorse Finanziarie	Nessuna
A4.OD2.Az1	Tempi di Esecuzione	di Entro l'anno 2027
A4.OD2.Az1	Indicatore Dipartimento	di Numero di iniziative
A4.OD2.Az1	Target iniziale	0
A4.OD2.Az1	Target finale	n.2 per a.a.

A4.OD3	Promuovere la conservazione, la manutenzione e la valorizzazione del Complesso di San Geminiano attraverso la definizione e l'attuazione di un piano organico di interventi	
A4.OD3.Az1	Azione n.1	<i>Definizione e attuazione di un programma pluriennale di interventi di restauro, manutenzione e adeguamento funzionale del Complesso di San Geminiano, finalizzato alla conservazione del patrimonio, al miglioramento dell'efficienza energetica e alla piena fruibilità degli spazi per le attività istituzionali</i>
A4.OD3.Az1	Risorse DR	Nessuna
A4.OD3.Az1	Risorse TA	1 F e 1 C
A4.OD3.Az1	Risorse Finanziarie	Dotazione del Dipartimento
A4.OD3.Az1	Tempi di Esecuzione	di Entro l'anno 2027
A4.OD3.Az1	Indicatore Dipartimento	di Programma di interventi di restauro, manutenzione e adeguamento funzionale
A4.OD3.Az1	Target iniziale	NO
A4.OD3.Az1	Target finale	SI

A4.OD4	Rafforzare sicurezza, prevenzione e qualità dell'ambiente di studio e di lavoro	
A4.OD4.Az1	Azione 1	Rafforzare le politiche e i servizi di sicurezza per studenti e personale mediante la partecipazione al corso antincendio e per la gestione delle emergenze
A4.OD4.Az1	Risorse DR	Tutto il corpo docente
A4.OD4.Az1	Risorse TA	Tutto il personale tecnico
A4.OD4.Az1	Risorse Finanziarie	Dotazione del Dipartimento
A4.OD4.Az1	Indicatore Dipartimento	di Corso antincendio e per la gestione delle emergenze

A4.OD4.Az1	Target iniziale	NO
A4.OD4.Az1	Target finale	SI

A4.OD4.Az2	Azione n.2	Programmazione, con cadenza semestrale, di interventi informativi in Consiglio di Dipartimento con i referenti SPP di Ateneo su sicurezza, prevenzione e responsabilità nei luoghi di lavoro.
A4.OD4.Az2	Risorse DR	Tutto il corpo docente
A4.OD4.Az2	Risorse TA	Tutto il personale tecnico
A4.OD4.Az2	Risorse Finanziarie	Nessuna
A4.OD3.Az2	Indicatore Dipartimento	di Interventi formativi
A4.OD3.Az2	Target iniziale	0
A4.OD3.Az2	Target finale	n.2 all'anno

5.5 Ambito strategico 5: Governance, Risorse, Tecnologie

Obiettivi

Gli obiettivi di governance sono orientati al consolidamento di un modello organizzativo efficace, capace di sostenere i processi decisionali e operativi del Dipartimento in un contesto di crescente complessità. In tale prospettiva, assume rilievo il rafforzamento delle competenze interne e della capacità di presidio dei rischi connessi alla trasformazione digitale, con particolare riferimento ai profili di sicurezza informatica e all'uso consapevole delle tecnologie. Parallelamente, il Dipartimento intende sviluppare una comunicazione istituzionale più strutturata e riconoscibile, quale leva strategica per valorizzare le proprie attività e consolidare il proprio posizionamento all'interno e all'esterno dell'Ateneo.

Un ulteriore elemento qualificante riguarda il miglioramento dei processi interni, attraverso una maggiore sistematizzazione e accessibilità delle informazioni, funzionale a rendere più efficienti i flussi documentali e a supportare la trasparenza e la condivisione. Nel complesso, tali obiettivi concorrono a rafforzare la qualità della governance dipartimentale, promuovendo maggiore integrazione, efficienza e capacità di risposta alle sfide organizzative e tecnologiche.

Codice	Governance, Risorse, Tecnologie - Obiettivo	Adesione del dipartimento
A5.01	Rafforzare la capacità di governo dell'Ateneo garantendo la sostenibilità economica-finanziaria	NO
A5.02	Consolidare il presidio istituzionale e il quadro normativo dell'Ateneo	NO
A5.03	Guidare la trasformazione digitale e l'adozione strategica delle tecnologie	NO
A5.04	Rafforzare la cybersicurezza e l'uso responsabile dell'intelligenza artificiale	SI
A5.05	Integrare l'internazionalizzazione by design nei processi di Ateneo	NO
A5.06	Potenziare la comunicazione istituzionale e l'identità di UniMORE	NO

Codice	Obiettivi di Dipartimento
A5.OD1	Rafforzare la comunicazione istituzionale e l'identità del Dipartimento, valorizzandone le attività, i risultati e il posizionamento all'interno e all'esterno dell'Ateneo.

A5.OD2 Indicizzazione documentale dell'area riservata del Dipartimento

Azioni

Le azioni previste si collocano nell'ambito del rafforzamento delle infrastrutture immateriali e dei processi organizzativi del Dipartimento, con particolare attenzione alla sicurezza digitale, alla comunicazione istituzionale e alla gestione documentale. In primo luogo, si intende promuovere la diffusione di una cultura della cybersicurezza e dell'uso responsabile delle tecnologie digitali, anche in relazione ai nuovi obblighi normativi (NIS2), attraverso iniziative formative rivolte al personale docente e tecnico-amministrativo, al fine di accrescere consapevolezza e competenze. Parallelamente, il Dipartimento mira a consolidare la propria identità e visibilità, sia all'interno sia all'esterno dell'Ateneo, attraverso il potenziamento della comunicazione istituzionale, anche mediante il coinvolgimento di professionalità specializzate nel campo dei social media e della comunicazione digitale. Infine, un ulteriore ambito di intervento riguarda il miglioramento della gestione documentale, attraverso la riorganizzazione del sistema di catalogazione dell'area riservata, con l'obiettivo di garantire un'archiviazione più efficiente e una consultazione più agevole dei documenti. Nel complesso, tali azioni contribuiscono a rafforzare l'efficacia organizzativa, la trasparenza e la capacità del Dipartimento di operare in un contesto digitalizzato.

A5.O4	Rafforzare la cybersicurezza e l'uso responsabile dell'intelligenza artificiale	
A5.O4.Az1	Azione n.1	<i>Attivare iniziative di formazione per docenti e personale tecnico amministrativo destinate alla diffusione della cultura della cybersicurezza e ai profili legati alla NIS2</i>
A5.O4.Az1	Risorse DR	Tutto il corpo docente
A5.O4.Az1	Risorse TA	1 F
A5.O4.Az1	Risorse Finanziarie	Nessuna
A5.O4.Az1	Tempi di Esecuzione	Entro l'anno 2027

A5.OD.1	Rafforzare la comunicazione istituzionale e l'identità del Dipartimento, valorizzandone le attività, i risultati e il posizionamento all'interno e all'esterno dell'Ateneo.	
A5.OD1.Az1	Azione n.1	<i>Attivazione di contratti di collaborazioni occasionali con professionisti esperti in social media e comunicazione</i>
A5.OD1.Az1	Risorse DR	Nessuna
A5.OD1.Az1	Risorse TA	2 F
A5.OD1.Az1	Risorse Finanziarie	Dotazione del Dipartimento
A5.OD1.Az1	Tempi di Esecuzione	Entro l'anno 2027

A5.OD.2	Indicizzazione documentale dell'area riservata del Dipartimento	
A5.On.Azn	Azione n.1	<i>Riorganizzazione del sistema di catalogazione che favorisca l'archiviazione e l'agile consultazione dei documenti del Dipartimento</i>
A5.On.Azn	Risorse DR	Nessuna
A5.On.Azn	Risorse TA	2 F
A5.On.Azn	Risorse Finanziarie	Dotazione del Dipartimento



A5.On.Azn	Tempi di Esecuzione	Entro l'anno 2027
------------------	---------------------	-------------------

6. Gli ambiti strategici: Indicatori

Ambito 1 – Ricerca, Dottorato e Alta Formazione

L'adesione del Dipartimento a un numero selezionato di obiettivi di Ateneo, tra cui quelli relativi alla qualità della produzione scientifica e alla valorizzazione delle infrastrutture di ricerca, risponde a una scelta strategica di focalizzazione su ambiti pienamente coerenti con le proprie specificità disciplinari e organizzative e si spiega anche alla luce degli obiettivi specifici assegnati. In particolare, l'obiettivo di incremento delle pubblicazioni in sedi di elevato profilo (fascia A, Q1 e monografie) si inserisce in continuità con una consolidata tradizione di ricerca, soprattutto nelle aree non bibliometriche, dove la qualità della produzione rappresenta un elemento distintivo. Parallelamente, l'adesione all'obiettivo relativo al censimento e alla qualificazione delle infrastrutture di ricerca strategiche riflette l'esigenza di rafforzare la visibilità e l'integrazione delle strutture dipartimentali nelle priorità di Ateneo.

La scelta di limitare il numero di obiettivi presidiati consente di concentrare in modo più efficace azioni e risorse su target realistici e misurabili, garantendo coerenza tra programmazione e risultati attesi, in linea con gli indirizzi strategici dell'Ateneo.

Codice	Indicatore	Descrizione tecnica	Previsione a 2 anni	Previsione Dipartimento a due anni
A1.In.1	Numero di pubblicazioni in "Prima Fascia" * area bibliometrica e non bibliometrica	Aree bibliometriche: Numero di pubblicazioni in Q1 (25%) e D1 (10%) secondo ASJC Scopus, per aree disciplinari di almeno uno dei coautori. Aree non bibliometriche: numero di Articoli su rivista di fascia A nello stesso Settore Concorsuale di almeno uno dei coautori e numero di monografie con editori che utilizzano la peer-review [Fonte: Ateneo]	Incremento percentuale. bibliom.: ≥+1% per Q1 e ≥ + 2% per D1: non bibliom.: ≥ +2% fascia A; ≥ +1 % monogr.	+ 2% fascia A entro l'anno 2028 +1% monografie entro l'anno 2028
A1.In.2	Valore complessivo dei finanziamenti ottenuti da bandi competitivi internazionali ed europei	Valore Annuale in Mln€ dei Finanziamenti approvati da bandi competitivi internazionali, (2024, 6.16 mln€; 2025 4,88 ml €) [Fonte: Ateneo]	≥ +5% rispetto al 2025	
A1.In.3	Numero di docenti PI/coordinatori (anche di unità locali) in progetti competitivi approvati	Numero di PI/coordinatori di progetti Internazionali, Nazionali, con unità coordinate da docenti UniMORE (2024, 27 PI/coordinatori; 2025, 28 PI/coordinatori) [Fonte: Ateneo]	≥ +12% rispetto al 2025	
A1.In.4	Numero di laboratori e infrastrutture di ricerca identificati come strategici di Ateneo	Numero di laboratori, centri ed infrastrutture censite nell'anagrafe unica di Ateneo e formalmente classificati come "strategici" secondo criteri approvati (rilevanza scientifica, solidità, operatività, sostenibilità e integrazione con le	Censimento completo e identificazione formale dei laboratori, centri, infrastrutture strategici.	Censimento completo dei centri di ricerca entro l'anno 2028

		priorità strategiche), con revisione periodica e verifica di coerenza [Fonte: Ateneo]		
A1.In.5	Numero di valutazioni periodiche effettuate da un Advisory Board Internazionale	Numero di valutazioni periodiche effettuate dall'Advisory Board Scientifico Internazionale su centri, laboratori e ambiti prioritari di ricerca, nonché numero di raccomandazioni formalmente recepite nei processi di pianificazione strategica [Fonte: Ateneo]	Istituzione e avvio dell'Advisory Board; almeno una sessione di valutazione su ambiti prioritari o infrastrutture strategiche.	
A1.In.6	Incidenza di giovani ricercatrici/ricercatori coinvolti in progetti competitivi e di Ateneo	Rapporto tra l'impegno di nuove risorse (RTT e PA da Esterno) rispetto al totale delle risorse disponibili, censito in base alla partecipazione con almeno 1 mese-persona in un progetto competitivo [Fonte: Ateneo, MUR, EU]	≥ 60% della partecipazione	
A1.In.7	Numero di progetti competitivi con PI/Coordinatori UniMORE	Numero di progetti Internazionali, Europei ed italiani, con Coordinatore/PI UniMORE [Fonte: Ateneo]	≥ +2 rispetto al 2025	
A1.In.8	Attrattività e internazionalizzazione dei Dottorati (mobilità, borse esterne, co-tutele)	Incidenza UniMORE sul Sistema Università Statali: Mobilità 6 mesi all'estero (2025 1,4%); Borse esterne (2025, 2,25%); Dottorandi con titolo d'accesso all'estero, (2025, 2,10%) [Fonte: Ateneo, MUR]	Incremento relativo percentuale ≥ +1%	
A1.In.9	Numero di iscritti e tasso di copertura di Specializzazione e Alta Formazione post-laurea	Copertura di posti disponibili nelle Scuole di Specializzazione e numero di iscritti nelle iniziative di Alta formazione (Master, Corsi di Perfezionamento e Scuole Tematiche [Fonte: Ateneo]	≥50% per tutte le Scuole; aumento del 20% di iscritti nelle iniziative di Alta formazione	
A1.In.10	Utilizzo sistematico dell'Osservatorio della Ricerca e della reportistica a supporto delle decisioni	Numero di report presentati alla comunità accademica all'anno [Fonte: Ateneo]	≥2	

**Prima Fascia: definiti come da valutazione ministeriale, considerando fascia Q1 (25%) e D1 (10%) per i prodotti Bibliometrici secondo ASJC (All Science Journal Classification) Scopus e prodotti in Fascia A e monografie con editori in peer review per i prodotti non bibliometrici; ** PI Principal Investigator o coordinatore*

Ambito 2 – Didattica, Comunità Studentesca, Diritto allo Studio

La limitata adesione del Dipartimento agli indicatori di Ateneo in ambito didattico si configura come una scelta consapevole e coerente con le proprie specificità, nonché con gli obiettivi assegnati. In particolare, il Dipartimento presenta già livelli elevati di qualità della didattica, come evidenziato dagli indicatori relativi alla soddisfazione degli studenti, alla regolarità dei percorsi e ai tassi di occupazione, che risultano in molti casi in linea o superiori ai benchmark di riferimento. In tale contesto, ulteriori margini di incremento quantitativo su alcuni indicatori risultano fisiologicamente limitati o non pienamente rappresentativi della qualità complessiva dell’offerta formativa.

L’elevato impegno richiesto per il mantenimento di tali standard qualitativi, sia in termini di organizzazione della didattica sia di attenzione ai servizi agli studenti, incide inoltre sulla possibilità di aderire in modo esteso a ulteriori obiettivi di Ateneo, soprattutto laddove questi richiedano l’attivazione di nuovi strumenti di monitoraggio o interventi strutturali. La scelta di non aderire a numerosi indicatori riflette pertanto un orientamento alla sostenibilità e alla coerenza della programmazione, privilegiando il consolidamento dei risultati già raggiunti e la qualità dei processi rispetto a una crescita meramente quantitativa.

Codice	Indicatore	Descrizione tecnica	Previsione a 2 anni	Previsione Dipartimento a due anni
A2.In.1	Numero complessivo di immatricolazioni e quota di immatricolati extra-territoriali e internazionali	Incidenza di immatricolati su totale di iscritti (2024/25, 32,4%; 2024/25, 31,6%) Incidenza del Numero di immatricolati extra province su immatricolati totali, (2024, 36,54%; 2025 34,71%) Incidenza del Numero di immatricolati extra-nazionali su iscritti totali (2024 2,58%; 2025, 3,35%) [Fonte: Ateneo]	Incidenza Immatricolati $\geq +2\%$; incidenza Immatricolati extra-provincia $\geq +4\%$; incidenza Immatricolati extra-nazionale $\geq +3\%$	
A2.In.2	Valutazione della qualità della docenza e dell’organizzazione didattica	Numero di risposte positive, (OPIS) su Qualità ed Organizzazione della didattica, (2023/24 89,12%, e 79%) [Fonte: NdV]	$\geq 90\%$ e 80%	
A2.In.3	Percentuale di CFU erogati con metodologie didattiche innovative (blended, digitali, attive)	Incidenza di CFU erogati in insegnamenti e moduli definiti innovativi (blended, misti, online, in inglese), da costruire con Osservatorio Didattica [Fonte Ateneo]	istituzione della metodologia e misurazioni	Disponibilità del dipartimento a partecipare all’obiettivo di ateneo con una misura da indicare a seguito delle rilevazioni OSA
A2.In.4	Indicatori strutturali di equilibrio tra corsi di studio, docenza, infrastrutture e servizi	Indicatori di rapporto studenti/docenti nelle Aree, rispetto al target macroregionale (2024/25: Area A scientifico-tecnologica 5,08 rispetto a 6,58; Area B economico-giuridica 13,84	A Target macroregionale; indicatori di carico medio da definire e misurare	

		rispetto a 13,52; Area C umanistica 26,35 rispetto a 23,52); Indicatori di carico medio per docenti da costituire [Fonte: Ateneo, NdV]		
A2.In.5	Percentuale di docenti che partecipano a programmi di Faculty Development e formazione internazionale	Incidenza dei docenti di Ateneo strutturati che frequentano almeno 1 corso nel triennio di Faculty Development o di Formazione Internazionale [Fonte: Ateneo]	Istituzione del monitoraggio e prima misurazione entro 2026	
A2.In.6	Tasso di abbandono tra primo e secondo anno, di fuori corso e quota di studenti regolari	Tasso di proseguimento al secondo anno (2023, 83,30% rispetto al target Macroregionale 82,74%); Incidenza laureati regolari (2024, 64,35% rispetto al target Macroregionale 62,21%) [Fonte: NdV, Dashboard AVA]	≥ + 1% per entrambi indicatori	
A2.In.7	Tasso di occupazione dei laureati a tre anni	Tasso di occupazione nelle Aree a tre anni rispetto al Target Macroregionale: (2024, Area A scientifico-tecnologica 95,95% rispetto a 96,24%; Area B economico-giuridica 95,43% rispetto a 94,09%; Area C umanistica 90,12% rispetto a 87,10%) [Fonte: Dashboard AVA]	≥ 96% area A, ≥96% area B ≥ 90% area C	
A2.In.8	Incidenza di studenti che utilizzano orientamento, tutorato e servizi di counseling	per servizi di tutorato: Incidenza Tutor su Studenti iscritti (2024 0,04%) Orientamento e counseling: dato non disponibile [Fonte Ateneo, AVA]	≥ +1% per tutorato; creazione indicatori per altri servizi e misurazione entro 2026	
A2.In.9	Livello di soddisfazione per servizi, spazi, vita universitaria e supporto	Apprezzamento degli studenti per Infrastrutture e campus (2024, 4,31 rispetto a media Grandi Atenei: 4,27) [Fonte: Ateneo, Good Practice]	≥ +1%;	+ 1% entro l'anno 2028
A2.In.10	Incidenza e soddisfazione di studenti beneficiari di borse, agevolazioni e sostegni economici, e di studenti con servizi per disabilità, DSA, BES	Apprezzamento studenti per Diritto allo Studio (scala 1-6) (2024, 4,28 e rispetto a media Grandi Atenei:4,24) [Fonte: Ateneo, Good Practice]	≥ +1%;	
A2.In.11	Mobilità studentesca in entrata e uscita e presenza	%CFU esteri per studenti (2023: 2,11% rispetto al Target Macroregionale 2,72%)	≥ +2% relativo;	

	di corsi/insegnamenti in lingua inglese	altri indicatori da definire [Fonte: Ateneo, AVA]	creazione dell'indicatore per altri servizi; prima misurazione entro 2026	
A2.In.12	Numero di studenti coinvolti in minor, percorsi multidisciplinari e attività trasversali	Incidenza del numero di studenti che fruiscono percorsi minor, multidisciplinari e trasversali [Fonte: Ateneo]	disponibilità delle iniziative ed indicatore da definire prima misurazione entro 2027	Istituzione di un corso a moduli di competenze trasversali entro l'anno 2028
A2.In.13	Utilizzo sistematico dell'Osservatorio della Didattica e della reportistica di supporto	Numero di report alla comunità universitaria e alla governance [Fonte: Ateneo]	istituzione dell'Osservatorio e primi report entro 2027	

Ambito 3 – Tech Transfer, Impatto Sociale, Sanità

L'adesione del Dipartimento a una quota significativa degli indicatori di Ateneo nell'ambito della Terza Missione, del trasferimento tecnologico e dell'impatto sociale evidenzia un orientamento attivo e coerente rispetto agli obiettivi strategici assegnati. In particolare, la partecipazione a 4 obiettivi su 5 testimonia una buona capacità di presidio delle principali dimensioni considerate, con un coinvolgimento mirato negli ambiti più pertinenti rispetto alle specificità disciplinari.

In tale prospettiva, il Dipartimento ha privilegiato gli indicatori maggiormente rappresentativi delle proprie modalità di interazione con il territorio e con il sistema istituzionale ed economico, quali quelli relativi alle convenzioni, ai partenariati e alle attività di public engagement. Al contrario, alcuni indicatori, come quelli legati alla proprietà intellettuale in senso stretto o a specifiche forme di trasferimento tecnologico, risultano meno coerenti con la natura delle attività di ricerca e di impatto tipiche dell'area giuridica.

La selettività nell'adesione non riflette dunque una criticità, bensì una scelta consapevole di allineamento tra obiettivi, strumenti e capacità operativa, che consente di concentrare le risorse su ambiti effettivamente rilevanti e misurabili. Tale approccio contribuisce a garantire coerenza, efficacia e sostenibilità all'azione del Dipartimento, valorizzandone le peculiarità all'interno del quadro strategico di Ateneo.

Codice	Indicatore	Descrizione tecnica	Previsione a 2 anni	Previsione Dipartimento a due anni
A3.In.1	Predisposizione di un piano concertato di TM, TT e IS	Redazione Piano di TM, TT e IS con relative azioni, anche suddivise in base alle aree di ricerca e disciplinari coinvolte Dotazione di risorse economiche per la realizzazione del piano [Fonte: Ateneo]	Redazione del piano al primo semestre 2027 Allocazione $\geq +10\%$ risorse su TM, TT e IS nel BP 2027 rispetto a 2026	
A3.In.2	Incidenza di docenti, ricercatori, PTA coinvolti in attività di TM, TT e public engagement	Numero di docenti e ricercatori, PTA coinvolti in iniziative monitorate di Terza Missione, Tech Transfer e Public Engagement, per aree CUN [Fonte: Ateneo]	primo monitoraggio	Disponibilità del dipartimento a concorrere al risultato di ateneo
A3.In.3	Numero di brevetti attivi, licenze e titoli di proprietà intellettuale valorizzati	Numero di brevetti attivi: (2025, 57) Numero di spin off attive: (2025, 20) [Fonte: Ateneo, NdV]	$\geq +3\%$ brevetti	
A3.In.4	Attività dell'Ufficio di Trasferimento Tecnologico	Numero di contatti monitorati dall'ufficio di trasferimento tecnologico, media e varianza delle aree e creazione dell'UniMORE Stakeholder Network [Fonte: Ateneo]	istituzione della Network, e del servizio di monitoraggio nell'OSA* e misurazione entro 2027	
A3.In.5	Valore delle risorse economiche derivanti da contratti, convenzioni e partenariati	Valore dei proventi conto terzi da parte di dipartimento e centri a bilancio di Ateneo e % di proventi trasferiti all'ateneo (BP2025: 15,5 mln€) [Fonte: Dashboard AVA]	$\geq +1\%$ da parte di tutti i dipartimenti per i due indicatori	+ 1 %

A3.In.6	Numero e stabilità delle collaborazioni con imprese, istituzioni, terzo settore	Numero di convenzioni di Ateneo e Accordi di Dipartimento/Centri con imprese, istituzioni e Terzo Settore, almeno per tre anni e rinnovate [Fonte: Ateneo]	Istituzione di sezione OSA* e prima misurazione entro 2026	+ 1% di convenzioni con imprese, istituzioni e terzo settore entro l'anno 2028
A3.In.7	Partecipazione stimata a iniziative di public engagement, divulgazione e impatto culturale	Numero di iniziative di Public Engagement, Formazione Continua e divulgazione ed impatto culturale valutate e suddivise per tipologia e per aree. Piattaforma da definire. Attualmente su IRIS (su IRIS 2022–2024: 434 per Dipartimenti di area scienze umane e sociali; 1127 per Dipartimenti di area medici e scienze della vita; 464 per Dipartimenti di area scientifico-tecnologico) [Fonte: NdV]	Definizione della piattaforma di monitoraggio nell'OSA* e prima misurazione entro 2026	+ 1% iniziative di PE e Formazione continua entro l'anno 2028
A3.In.8	Accessi fisici e digitali a musei, archivi e patrimonio culturale di Ateneo	Numero di accessi fisici, di accessi on-line divisi per musei e per il nuovo Museo Universitario a Modena [Fonte: Ateneo]	Istituzione dei musei Universitari a Modena, e monitoraggio degli accessi entro 2027	no
A3.In.9	Numero di studentesse e studenti coinvolti in attività formative con contenuto TM/TT/IS	Numero di attività certificate e di crediti acquisiti dei corsi di studi e degli studenti e studentesse (di qualsiasi livello formativo) Misura attualmente non disponibile [Fonte: Ateneo]	Prima misurazione entro il 2026	no
A3.In.10	Numero di progetti, iniziative e collaborazioni strutturate con il sistema sanitario e gli enti locali	Monitoraggio di convenzioni e contratti di terza missione almeno annuali con strutture ospedaliere e sanitarie regionali e con gli enti locali (Comuni e Province di Modena e Reggio Emilia) Misura attualmente non disponibile [Fonte: Ateneo] Iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica, attività in ambito sanitario, in favore delle categorie fragili, e in ambito salute ambientale e sicurezza alimentare [Fonte: Ateneo]	Istituzione di una Sezione OSA* monitoraggio e prima misurazione entro il 2026	no



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

--	--	--	--	--

**OSA Osservatorio Strategico di Ateneo da costituire*

Ambito 4 – Comunità, Persone, Benessere, Sostenibilità

L'analisi degli indicatori evidenzia un approccio selettivo e coerente da parte del Dipartimento, che, pur in presenza di un ampio set di metriche di Ateneo, ha scelto di concentrare l'azione su ambiti ritenuti maggiormente strategici e sostenibili. In tale prospettiva, la definizione di ben quattro obiettivi specifici di Dipartimento rappresenta un elemento qualificante della programmazione, in quanto consente di declinare in modo mirato le priorità relative allo sviluppo delle competenze, al ricambio generazionale, al benessere organizzativo e alla qualità dell'ambiente di lavoro.

Molti degli indicatori proposti dall'Ateneo risultano infatti in fase di definizione o richiedono sistemi di monitoraggio non ancora pienamente strutturati, mentre altri presentano margini di miglioramento limitati o implicano interventi organizzativi complessi. In questo contesto, il Dipartimento ha privilegiato un'impostazione orientata alla qualità e alla sostenibilità, individuando target realistici e coerenti con le proprie capacità operative.

La scelta di non aderire in modo esteso agli indicatori non rappresenta pertanto una criticità, bensì un orientamento consapevole volto a garantire coerenza tra obiettivi, risorse e risultati attesi, evitando dispersioni e valorizzando le specificità organizzative e funzionali del Dipartimento.

Codice	Indicatore	Descrizione tecnica	Previsione a 2 anni	Previsione Dipartimento a due anni
A4.In.1	Incidenza di docenti e PTA coinvolti in formazione continua, sviluppo professionale e mobilità	<p>Mobilità interna ed esterna (con mesi all'estero) per docenti e ricercatori e personale PTA: [Fonte: Ateneo]</p> <p>Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale del personale docente, ore pro-capite (2024: 1,09 rispetto a Target Macroregionale 1,99) [Fonte: Dashboard AVA]</p> <p>Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale del personale TA, ore pro-capite (2024: 11,87 rispetto a Target Macroregionale 15,87) [Fonte: Dashboard KPI – AVA]</p>	<p>creazione della sezione nell'OSA* primo monitoraggio del numero di coinvolti</p> <p>≥15% a livello di Ateneo</p> <p>≥10% a livello di Ateneo</p>	<p>+ 15% rispetto al corpo docente; + 10% rispetto al personale TA Entro l'anno 2028</p>
A4.In.2	Indicatori strutturali di composizione del personale (indice di verticalità, ricambio generazionale, distribuzione dei ruoli)	<p>PTA - Indice di verticalità Tempi indeterminati (=D+EP/TOTALE; 2023-2025: 5,4%) [Fonte: Ateneo]</p> <p>Docenti e Ricercatori - Indicatore di verticalità (=PO/(PO, PA, RU, RTDb), RTT; 2024: 42,74%) [Fonte: MUR]</p>	<p>PTA ≥ 5,7% a livello di Ateneo</p> <p>Verticalità: ≤41% a livello di Atenei</p> <p>Ricambio: ≤0,80 a livello di Ateneo</p>	<p>Ricambio ≤0,80, in linea con l'indicazione di ateneo</p>

		Docenti e Ricercatori - Indicatore di ricambio generazionale (=Variazione PO/Variazione PA, RTDb), RTT; 2024: 0,8571) [Fonte: MUR]		
A4.In.3	 Livello di Benessere e clima lavorativo	Chiarezza nella definizione di compiti e ruoli (Analisi Benessere Organizzativo, scala 1-6, 2024: 3,1 rispetto a Grandi Atenei 3,5) PTA – Senso di appartenenza (Analisi Benessere Organizzativo, scala 1-6, 2024: 3,6 rispetto a Grandi Atenei 4) [Fonte: Analisi Benessere organizzativo, Ateneo, PoliMI]	≥10% rispetto ai valori attuali Per tutti gli indicatori	Disponibilità del dipartimento a concorrere al risultato di ateneo
A4.In.4	 Livello di soddisfazione di studenti e personale rispetto a servizi, spazi e infrastrutture	PTA - Soddisfazione complessiva - servizi tecnici e amministrativi (Analisi Good Practice, scala 1-6, 2024: 3,87 rispetto a Grandi Atenei 4,19) DDA - Soddisfazione complessiva - servizi tecnici e amministrativi (Analisi Good Practice, scala 1-6, 2024: 4,13 rispetto a Grandi Atenei 4,25) [Fonte: Good Practice, Ateneo, PoliMi]	≥+10% rispetto ai valori attuali	Disponibilità del dipartimento a concorrere al risultato di ateneo
A4.In.5	 Percezione dell'equità, dell'inclusione e dell'accessibilità di ambienti, servizi e opportunità, rilevata tramite dimensioni specifiche delle indagini di clima.	Percezione di equità nella distribuzione del carico di lavoro (Analisi Benessere Organizzativo, scala 1-6, 2024: 2,9 rispetto a Grandi Atenei 3,2) [Fonte: Good Practice]	≥10% rispetto ai valori attuali	Disponibilità del dipartimento a concorrere al risultato di ateneo
A4.In.6	 Partecipazione della comunità accademica a iniziative istituzionali, culturali e di ascolto	Numero di incontri istituzionali definiti in Ateneo Numero dei partecipanti negli incontri istituzionali Numero di iniziative culturali e numero di partecipanti Indicatori specifici da definire [Fonte: Ateneo]	Definizione di nuovi indicatori, piattaforma OSA* Prime misurazioni nel 2026	

A4.In.7	Indicatori selezionati di riduzione dei consumi e di sostenibilità ambientale (es. carta, energia, servizi campus), misurati in modo comparabile nel tempo.	Riduzione di consumi energetici (per ateneo e per edificio, e Campus) Riduzione di sprechi a sostegno della sostenibilità ambientale (consumi di carta, uso di acqua potabile) Misurazione di miglioramento di sostenibilità digitale (uso di mail in mailing list, netiquette) [Fonte: Ateneo]	Definizione e misura degli indicatori in ambito di OSA* e prima misurazione entro 2026 Introduzione codice di Netiquette entro 2026	Disponibilità del dipartimento a concorrere al risultato di ateneo
A4.In.8	Presenza e utilizzo di piani, strutture e monitoraggio dedicati alla sostenibilità e relativo piano	Aggiornamento delle linee guida e definizione piano delle azioni per la sostenibilità (Governance, Ricerca, Didattica, Personale, Studenti, Supply Chain, Ambiente) [Fonte: Ateneo]	definizione degli indicatori in OSA*, entro primo semestre 2027	
A4.In.9	Stato di sicurezza, manutenzione e funzionalità degli edifici universitari	Report di monitoraggio di sicurezza degli edifici; Report di monitoraggio di manutenzione degli edifici Report di monitoraggio di funzionalità degli edifici [Fonte: Ateneo, CRUI]	definizione degli indicatori in OSA*, report entro primo semestre 2027	
A4.In.10	Diffusione di formazione, informazione e buone pratiche in materia di sicurezza e prevenzione	Docenti, ricercatori, PTA e rappresentanti degli studenti formati in SPP** (certificati di partecipazione in corsi di formazione, verbali di simulazione ed esercitazioni) [Fonte: Ateneo]	Definizione degli indicatori in OSA*, 1 report /anno entro 2026	

*OSA Osservatorio Strategico di Ateneo da costituire; ** SPP Servizi di Prevenzione e Protezione

Ambito 5 – Governance, Risorse, Tecnologie

La dimensione della governance rappresenta l'ambito maggiormente suscettibile di adattamento alle specificità del Dipartimento, in ragione della sua natura trasversale e strettamente connessa ai processi organizzativi interni. In tale prospettiva, si è ritenuto di non aderire formalmente agli indicatori proposti a livello di Ateneo, privilegiando invece un approccio orientato all'attuazione di azioni mirate, in grado di incidere concretamente su alcuni obiettivi strategici. Emblematico, in tal senso, è il rafforzamento dell'identità e del posizionamento del Dipartimento, perseguito attraverso interventi di riorganizzazione e potenziamento della comunicazione istituzionale e dei canali social. Tali azioni, pur contribuendo in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi di Ateneo, non risultano sempre immediatamente tracciabili attraverso gli indicatori adottati, che possono non cogliere appieno l'impatto di interventi di natura qualitativa e organizzativa. La scelta operata risponde pertanto a un'esigenza di coerenza e di efficacia, privilegiando strumenti di intervento maggiormente aderenti al contesto dipartimentale e capaci di generare effetti concreti, anche laddove questi non siano pienamente rappresentabili in termini quantitativi.

Codice	Indicatore	Descrizione tecnica	Previsione a 2 anni	Previsione Dipartimento a due anni
A5.In.1	Adozione di modelli digitali aggiornati e omogenei per un Document Management System di Ateneo	Numero di report e verbali standardizzati in Ateneo e per Dipartimenti Impiego di strumenti di semplificazione. (es. Titulus 5) Grado di indicizzazione e tracciabilità dei documenti, numero di accessi a dashboard gestionali Tasso di riuso dei documenti (numero di accessi ai documenti in intranet) [Fonte Ateneo]	definizione degli strumenti di monitoraggio OSA*degli indicatori e prima misurazione entro 2026	Disponibilità del dipartimento a concorrere al risultato di ateneo
A5.In.2	Indicatori di equilibrio economico rispetto a benchmark comparabili	Indicatore ISEF (BP 2026 1,07) Indicatore ISP (BP 2026: 76,75%) Indicatore Costo Unitario totale Studente Universitario (da Good Practice, Variazione 2024/23 del costo unitario totale: 11,47% rispetto ai Grandi Atenei 3,2%) Assegnazione delle responsabilità di spesa - voci non obbligatorie - sulla base dell'assegnazione delle risorse agli ambiti strategici di riferimento [Fonte: MUR ed Ateneo]	ISEF $\geq 1,05$ ISP $\leq 75\%$ Riduzione incremento medio del 2% 70% voci analizzate e assegnate	

A5.In.3	Corpus regolamentare aggiornato e coordinato	<p>Incidenza dei regolamenti sottoposti a valutazione rispetto al corpus totale</p> <p>Incidenza dei regolamenti aggiornati e revisionati rispetto a quelli che richiedono l'intervento</p> <p>[Fonte: Ateneo]</p>	<p>Istituzione Sezione OSA* e prima misurazione entro 2026</p>	
A5.In.4	Mobilità internazionale della comunità accademica	<p>Incidenza personale docente e ricercatore che ha aderito ad un programma di mobilità internazionale</p> <p>Incidenza del personale TA che ha aderito ad un programma di mobilità internazionale</p> <p>Incidenza del corpo studentesco che ha aderito ad un programma di mobilità internazionale: Percentuale laureati regolari con 11 o più CFU Esteri (2024: 11,87 rispetto a Target Macroregionale 15,87)</p> <p>[Fonte: Dashboard KPI – AVA]</p>	<p>Istituzione Sezione OSA* entro 2026 con prima misurazione</p> <p>Per studenti $\geq +2\%$</p>	
A5.In.5	Numero di processi semplificati o automatizzati in modo digitale e basato su AI	<p>Numero di procedimenti revisionati, digitalizzati end-to-end</p> <p>Numero di processi semplificati ed uniformati da direzioni e dipartimenti/centri (riferimento 2025: 0 documenti)</p> <p>[Fonte Ateneo]</p>	<p>Istituzione del monitoraggio e prima misurazione</p>	<p>Disponibilità del dipartimento a concorrere al risultato di ateneo</p>
A5.In.6	Livello di soddisfazione di studenti e personale per la comunicazione su portale social media e servizi digitali	<p>PTA - Soddisfazione per comunicazione su portale e social media (Analisi Good Practice, scala 1-6, 2024: 3,55 rispetto a Grandi Atenei 3,90)</p> <p>DDA - Soddisfazione per comunicazione su portale e social media (Analisi Good Practice, scala 1-6, 2024: 3,67 rispetto a Grandi Atenei 3,91)</p>	<p>$\geq + 10\%$ di tutti gli indicatori</p>	

		<p>STUD II - Soddisfazione per i sistemi informativi di Ateneo (Analisi Good Practice, scala 1-6, 2024: 3,84 rispetto a Grandi Atenei 3,93) [Fonte: Good Practice, Ateneo, PoliMi]</p> <p>Indicatore CENSIS della soddisfazione nell'accesso alla comunicazione e servizi digitali (2024, valore 91; 2025 valore 90) [Fonte: CENSIS]</p>		
A5.In.7	Audit di cybersicurezza; % sistemi coperti da backup e piani di continuità; numero di incidenti rilevanti	<p>Numero di audit di cybersicurezza dei laboratori, dipartimenti ed infrastrutture di ateneo; Numero di strumenti di backup e continuità Numero di attacchi e di incidenti rilevati [Fonte: ATENEO]</p>	Istituzione di una sezione OSA* e e prima misurazione entro 2026	Formazione dei docenti e del PTA sugli strumenti di prevenzione di attacchi e sulle norme di cybersicurezza entro l'anno 2028
A5.In.8	Presenza di policy IA; numero di ambiti/processi supportati da IA; valutazione di trasparenza, controllo umano e responsabilità	<p>Presenza di una documentazione di policy AI e di AI literacy Numero di processi supportati di AI responsabili Processi documentali di validazione di affidabilità e responsabilità degli strumenti [Fonte: Ateneo]</p>	definizione del servizio; almeno 1 documento all'anno	
A5.In.9	Numero di accordi e partenariati attivi e qualificati; partecipazione a reti universitarie e mobilità	<p>Numero di Accordi e collaborazioni istituzionali attive Numero di partecipazioni a reti universitarie progetti internazionali istituzionali Incidenza del personale docente e ricercatore e PTA che ha aderito ad un programma di mobilità internazionale [Fonte: Ateneo]</p>	Istituzione di una sezione OSA* e e prima misurazione entro 2026	
A5.In.10	Presenza di modelli condivisi di cooperazione; coinvolgimento di strutture,	<p>Numero di strutture (Dipartimenti, Centri, Laboratori) coinvolti Numero di iniziative internazionali istituzionali</p>	Istituzione di una sezione OSA* e e prima misurazione entro 2026	

	servizi e Dipartimenti in iniziative internazionali	Numero di visite ricevute ed eventi istituzionali anno [Fonte Ateneo]		
A5.In.11	Engagement sui canali digitali, copertura media, riconoscibilità del brand UniMORE	<p>Numero di accesso e tasso di permanenza sulle piattaforme Web di ateneo Numero di articoli su stampa locale e nazionale/settimana su UniMORE Presenza di UniMORE sui Social Network brand tracking [Fonte: Ateneo]</p> <p>PTA - Soddisfazione per la Comunicazione di Ateneo (Analisi Good Practice, scala 1-6, 2024: 3,40 rispetto a Grandi Atenei 3,91) DDA - Soddisfazione per la Comunicazione di Ateneo (Analisi Good Practice, scala 1-6, 2024: 3,69 rispetto a Grandi Atenei 3,93) STUD II - Soddisfazione per la Comunicazione di Ateneo (Analisi Good Practice, scala 1-6, 2024: 3,90 rispetto a Grandi Atenei 3,95) [Fonte: Good Practice, Ateneo, PoliMi]</p>	<p>Istituzione di una sezione OSA* e e prima misurazione entro 2026</p> <p>≥+ 10% indicatori di soddisfazione</p>	Disponibilità del dipartimento a concorrere al risultato di ateneo
A5.In.12	Utilizzo di Web, App e strumenti digitali evoluti; accessi e interazioni della comunità	<p>Numero di Interazioni sul Web (numero di news, e di comunicazioni) Numero di accessi sull'APP per studenti e per comunità Tempo di permanenza sulle news UniMORE</p>	<p>Istituzione di una sezione OSA* e e prima misurazione entro 2027</p>	Disponibilità del dipartimento a concorrere al risultato di ateneo

7. Assicurazione della qualità del Dipartimento

[NON occorre fare un rapporto di **autovalutazione!** La seguente è una check list di autovalutazione, un promemoria, per individuare aree di miglioramento e relative azioni, è quindi possibile rispondere: nessuna azione prevista quando non si ravvisa la necessità di interventi correttivi]. Non si devono completare gli 'aspetti da considerare' in campo rosso.

AVA3 – E.DIP Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

Punto di Attenzione: E.DIP.1 *Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale*

Punto di Attenzione: E.DIP.2 *Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale*

Punto di Attenzione: E.DIP.3 *Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse*

Punto di Attenzione: E.DIP.4 *Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale*

<p>Aspetti da considerare</p> <p>E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.</p> <p>Aree di miglioramento e azioni</p>
<p>E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni). <i>Per documenti di pianificazione strategica e operativa si intendono la SUA-RD/TM o altri documenti di pianificazione strategica adottati dall'Ateneo in sostituzione della SUA-RD/TM. Il normale orizzonte temporale della pianificazione strategica dipartimentale è quello dei tre anni con una logica a scorrimento.</i></p> <p>Aree di miglioramento e azioni</p>
<p>E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati. <i>Anche in relazione alle attività di terza missione/impatto sociale.</i></p> <p>Aree di miglioramento e azioni</p>
<p>E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione.</p> <p>Aree di miglioramento e azioni</p>
<p>E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale. <i>Il sistema di governo del Dipartimento fa riferimento alla Direzione, alla vice-direzione e al sistema delle deleghe e di presidenza delle commissioni. L'organizzazione fa riferimento alle commissioni, gruppi di lavoro, uffici e aree nei quali si articola la struttura dipartimentale. Buona prassi: monitoraggio bandi competitivi nazionali e internazionali.</i></p> <p>Aree di miglioramento e azioni</p>
<p>E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.</p> <p>Aree di miglioramento e azioni</p>

<p>E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo. <i>Il sistema deve risultare adeguato alle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale gestite dal Dipartimento.</i></p> <p>Aree di miglioramento e azioni</p>
<p>E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene verificata l'efficacia. <i>Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attraverso la SUA-RD/TM o altri strumenti.</i></p> <p>Aree di miglioramento e azioni</p>
<p>E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno. <i>Il riesame del sistema di governo è attuabile laddove esiste un'articolazione di vice-direzione, deleghe e presidenze di commissioni.</i></p> <p>Aree di miglioramento e azioni</p>
<p>E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.</p> <p>Aree di miglioramento e azioni</p>
<p>E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.</p> <p>Aree di miglioramento e azioni</p>
<p>E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).</p> <p>Aree di miglioramento e azioni</p>
<p>E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.</p> <p>Aree di miglioramento e azioni</p>
<p>E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline.</p> <p>Aree di miglioramento e azioni</p>
<p>E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali. <i>Se la parte amministrativa è centralizzata, va evidenziata la capacità delle risorse di supportare adeguatamente il Dipartimento.</i></p> <p>Aree di miglioramento e azioni</p>
<p>E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento. <i>Buona prassi: formazione anche internazionale su supporto amministrativo, rendicontazione progetti e attività di ricerca.</i></p> <p>Aree di miglioramento e azioni</p>
<p>E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).</p>



Aree di miglioramento e azioni

Appendice – Finanziamenti competitivi

ANNO APP. ONE FIN.TO	Tipologia	DIP.	TITOLO	PI/RESP.	Area ERC
2023	PNRR PRIN 2022	DGIU	CriArLi - Italian Professors of Criminal Law's Archives and Libraries: Models, Digitisation and Public Engagement	TAVILLA Carmelo Elio	SH5
2023	PNRR2022	DGIU	ATM, Drones and D.A.N.T.E. (Digitalization, Artificial intelligence and New Technologies for Environment)	VERNIZZI Simone	SH7
2023	PNRR2022	DGIU	Incentivizing water efficiency in industrial energy production systems: legal and engineering profiles	VESPIGNANI Luca	SH2
2023	PNRR2022	DGIU	Intergenerational solidarity, collective human rights claims and environmental sustainability in international and European law	GESTRI Marco	SH2
2023	PNRR2022	DGIU	Social parenthood: analysis of the phenomenon and the public order limits	PEDRINI Federico	SH2